



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 17
CONCORSI E PREMI	pag. 17
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 27
BANDI INTERESSANTI	pag. 31
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 38
I NOSTRI SPECIALI	pag. 44



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Pacchetto d'inverno del semestre europeo: esame dei progressi degli Stati membri	3
2. La CE accoglie con favore l'accordo provvisorio sul futuro Fondo europeo per la difesa	6
3. Codice di buone pratiche contro la disinformazione: pubblicata la relazione sui progressi	7
4. Iniziativa dei cittadini europei: la Commissione registra una nuova iniziativa	9
5. Acquisti online: richieste dall'UE informazioni più chiare sui prezzi e sugli sconti	10
6. Politica dei visti dell'UE: la CE si compiace dell'accordo volto a rafforzare le regole sui visti	11
7. La politica di coesione oltre il 2020: preparare il futuro degli investimenti dell'UE nella sanità	12
8. Accordo su una nuova generazione di indici di riferimento di basse emissioni di carbonio.....	13
9. Nuove norme sugli aiuti di Stato: la Commissione innalza il sostegno nazionale agli agricoltori	15
10. Preparativi per la Brexit: la Commissione intensifica l'informazione nel settore doganale	16
22 MINUTI	17
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate del 22 Febbraio e del 1° Marzo)	17
CONCORSI E PREMI	17
12. Concorso Giovani Giornalisti Giulio Regeni 2019.....	17
13. Un logo per la World Capital of Architecture	18
14. Concorso per progetti editoriali inediti.....	18
15. Premio MED "Cesare Scuderi" – Edizione 2019.....	18
16. Premio Gaetano Cozzi 2018.....	19
17. Premio giornalistico Lorenzo Natali: iscrizioni aperte.....	19
STUDIO E FORMAZIONE	20
18. Borsa di studio Paolo Brancaccio 2019.....	20
19. Premio Barcellona: residenze per due designer italiani.....	20
20. Premio di laurea Archivio Disarmo-Tullio Vinay 2019	20
21. Borse di studio in Giappone per laureate internazionali	21
22. Summer School Alpbach sulla scienza e la tecnologia spaziale	21
23. Tirocini retribuiti presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione Europea.....	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	22
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	27
25. Offerte di lavoro in Europa	27
26. Offerte di lavoro in Italia	29
BANDI INTERESSANTI	31
27. BANDO – Horizon 2020: cambiamenti sociali, migrazioni e governance	31
28. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid.....	32
29. BANDO – Razzismo e xenofobia, ritorna il bando UE per contrastare i discorsi d'odio in rete	33
30. BANDO – Mama Cash, un fondo internazionale per i diritti delle donne	33
31. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019.....	34
32. BANDO – 4 milioni alle ONG per potenziare le strutture sanitarie libiche	35
33. BANDO – SEED premia le imprese locali innovative e sostenibili	35
34. BANDO – Torna "Coltivare valore", il bando Caripla su agricoltura sostenibile e sociale.....	36
35. BANDO – Fondo FAMl sostiene progetti di professionale e civico linguistica	37
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	38
36. Nuovo progetto "Youth and EverydaySexism breaking gender discrimination in youth"	38
37. Nuovo progetto "Networking for solidarity!" approvato in Finlandia	38
38. Nuovo progetto "Religious Tolerance in Common Society"" approvato in Lettonia.....	38
39. Nuovo progetto "Games-4-youth" approvato in Bulgaria	39
40. Scambio "SILENCE IS NOT GOLD" previsto a Rustavi in Georgia	39
41. Il 29 marzo il primo meeting del progetto "m-Game" a Potenza	39
42. Corso "Uploading...Critical Thinking": risultati delle valutazioni	39
43. Logo "Project Live styles, deviance, prevention..."	40
44. Concluso il primo meeting di "Elblag Educators for Seniors (EEFS)" in Polonia.....	40
45. Concluso il primo meeting del progetto "Youth Capacity"	41
46. Primo meeting del progetto "BIM" a Madrid.....	41
47. Meeting nazionale Europe Direct a Trento	41
48. Nuovo corso "MoreThanWords a "Cserkeszölő in Ungheria	42
49. Nuovo corso "NEWave in Learning" a Smolyan in Bulgaria	42
50. Iniziativa "Primavera dell'Europa"	42
51. Evento Europe Direct "Una bandiera per l'Europa" a fine marzo.....	43
52. Nuovi eventi "Ground/Air Game" previsti il 16 marzo a Potenza ed il 30 marzo a Valsinni	43
53. Da Aprile a Maggio 3 eventi Europe Direct nelle scuole superiori sulle elezioni europee.....	43
I NOSTRI SPECIALI	44
54. Bella la grafica della brochure YDMS	44
55. Decise le date del training giovanile LARP	44
56. Primo meeting del progetto CDPR a Malta.....	44
57. Concluso il secondo meeting ACTIFE ad Edimburgo	45
58. Terzo meeting in Estonia del progetto "Digital inclusion" spostato al 25-27 aprile.....	45
59. Quinto corso SURVIVE a Sofia in Bulgaria a metà marzo	46
59. Secondo meeting a Madrid in Spagna del progetto CircleVET	46

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Pacchetto d'inverno del semestre europeo: esame dei progressi degli Stati membri

Nella sua valutazione annuale della situazione economica e sociale negli Stati membri, la Commissione europea insiste sulla necessità di promuovere gli investimenti, portare avanti politiche di bilancio responsabili e attuare riforme ben congegnate. I problemi variano notevolmente da un paese all'altro e richiedono un'azione politica adeguata e determinata.

Quest'analisi delle sfide dei singoli paesi è effettuata sullo sfondo di un'economia europea che nel 2019 dovrebbe crescere per il settimo anno consecutivo, ma a un ritmo più moderato. L'occupazione ha raggiunto livelli record e la disoccupazione registra un tasso storicamente basso. Anche le finanze pubbliche sono globalmente migliorate, sebbene il debito di alcuni paesi sia ancora elevato. Sussistono



però determinati problemi. I livelli di produttività rimangono modesti, l'invecchiamento della popolazione si accentua e i rapidi mutamenti tecnologici hanno un'incidenza considerevole sui mercati del lavoro. In alcuni Stati membri il reddito reale delle famiglie è ancora inferiore ai livelli pre-crisi. Pur essendo stata notevolmente ridotta, la disoccupazione giovanile rimane a livelli inaccettabilmente elevati in certi Stati membri. Vista la maggiore incertezza che caratterizza il contesto mondiale, gli Stati membri dell'UE devono assolutamente intensificare l'azione per aumentare la produttività, migliorare la resilienza delle economie nazionali e garantire

che la crescita economica produca effetti positivi per tutti i cittadini. Dopo la pubblicazione, a novembre, dell'analisi annuale della crescita e della raccomandazione sulla politica economica della zona euro, che definiscono le priorità a livello europeo, le 28 relazioni per paese si concentrano sulla dimensione nazionale del semestre europeo. Le relazioni contengono un'analisi dettagliata delle sfide economiche e sociali dei singoli paesi, che servirà di base per la discussione con gli Stati membri sulle loro scelte politiche in vista dei programmi nazionali da adottare in aprile e porterà, alla fine della primavera, alla formulazione delle raccomandazioni specifiche per paese annuali. Con questo pacchetto la Commissione avvia per la prima volta una discussione sulle sfide e sulle priorità di investimento negli Stati membri e offre qualche spunto iniziale sul contributo che i fondi UE, in particolare quelli della politica di coesione, potranno dare nel prossimo periodo di programmazione 2021-2027. Questo servirà anche a garantire una maggiore coerenza tra il coordinamento delle politiche economiche e l'uso dei fondi UE, che rappresentano una parte consistente degli investimenti pubblici in diversi Stati membri. La nuova centralità di questo aspetto si riflette in tutte le relazioni per paese, ciascuna delle quali è corredata di un nuovo allegato sul possibile uso dei futuri fondi della politica di coesione dell'UE. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale e competente per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"L'economia europea vive attualmente il settimo anno consecutivo di espansione economica, ma la crescita sta rallentando. Per mantenere lo slancio anche in futuro saranno necessari un livello elevato di competitività e una convergenza costante verso l'alto. Per realizzare pienamente il potenziale di crescita delle nostre economie abbiamo bisogno di riforme strutturali. Servono inoltre investimenti mirati per sostenere l'aumento della produttività in tutta Europa."* Marianne **Thyssen**, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: *"I mutamenti demografici e le nuove tecnologie stanno modificando il mercato del lavoro, mentre la carenza di competenze si accentua in molti Stati membri. È ora di cambiare marcia. Per mantenere il nostro tenore di vita dobbiamo assolutamente investire con la massima priorità nelle competenze, puntando in particolare a migliorarne il livello per le persone poco qualificate."* Pierre **Moscovici**, Commissario responsabile per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *"Abbiamo fatto una radiografia delle 28 economie dell'UE per individuare i problemi e garantire che siano affrontati in modo tempestivo. Molti degli squilibri osservati in Europa sono in via di correzione grazie alla crescita economica e all'azione politica, anche se devono ancora essere affrontati problemi di lunga data. Il rallentamento della crescita di quest'anno impone ai governi di agire per rafforzare la resilienza delle nostre economie riducendo il debito, incrementando la produttività, investendo di più e meglio e lottando contro le disuguaglianze. Per quanto riguarda la Grecia, la seconda relazione di sorveglianza rafforzata, evidenzia progressi significativi, ma anche alcuni ambiti in cui sono necessari ulteriori sforzi, che invito le autorità a portare a termine in tempo per la prossima riunione dell'Eurogruppo."* Corina **Crețu**,

Commissaria responsabile per la Politica regionale, ha dichiarato: *“Le novità importanti delle relazioni per paese di quest’anno sono la maggiore attenzione per gli ostacoli agli investimenti e le disparità regionali e la valutazione della Commissione relativa alle modalità di investimento dei futuri fondi UE in ciascun paese. Questo ci aiuterà ad avviare la discussione sulle priorità di investimento degli Stati membri per il prossimo decennio e sul contributo che i fondi della politica di coesione possono dare a tal fine.”*

Progressi in relazione alle raccomandazioni specifiche per paese

Le relazioni per paese valutano i progressi compiuti dagli Stati membri nell’attuare le raccomandazioni specifiche per paese formulate dalla Commissione nel luglio 2018. Nel complesso, gli Stati membri hanno compiuto alcuni o maggiori progressi nell’attuare più di due terzi delle raccomandazioni formulate dal 2011, quando è stato istituito il semestre europeo. La maggior parte dei progressi degli Stati membri riguarda le raccomandazioni sui servizi finanziari, il che rispecchia la priorità attribuita alla stabilizzazione e alla solidità del settore finanziario successivamente alla crisi finanziaria. Si osservano buoni progressi anche per quanto riguarda le riforme volte a facilitare la creazione di posti di lavoro con contratti a tempo indeterminato e a ovviare alla segmentazione del mercato del lavoro. Da qualche anno a questa parte, la Commissione aiuta gli Stati membri ad intensificare le riforme anche attraverso il programma di sostegno alle riforme strutturali (SRSP), che offre assistenza tecnica a tutti gli Stati membri dell’UE che la richiedono per l’elaborazione e l’attuazione di riforme volte a favorire la crescita, in cui rientrano anche le riforme evidenziate nelle raccomandazioni specifiche per paese. Nell’ambito del pacchetto la Commissione ha inoltre adottato il programma di lavoro 2019 del programma di sostegno alle riforme strutturali. Nel 2019 l’SRSP fornirà a 26 Stati membri assistenza tecnica per la realizzazione di più di 260 progetti, che vanno ad aggiungersi agli oltre 290 selezionati nel 2017 e nel 2018.



Correzione degli squilibri macroeconomici

A novembre la Commissione ha avviato esami approfonditi relativi a 13 Stati membri per accertare l’eventuale presenza di squilibri macroeconomici e valutarne l’entità. La Commissione ha concluso che i 13 Stati membri presentano tutti squilibri o squilibri eccessivi, ma che in alcuni casi l’entità degli squilibri è diminuita. I risultati degli esami approfonditi possono essere riassunti come segue: **Bulgaria, Germania, Spagna, Francia, Croazia, Irlanda, Paesi Bassi, Portogallo, Romania e Svezia** presentano squilibri economici; **Cipro, Grecia e Italia** presentano squilibri eccessivi. La Commissione continuerà a esaminare gli sviluppi economici e le misure adottate da tutti gli Stati membri che presentano squilibri o squilibri eccessivi attraverso un monitoraggio specifico nell’ambito del semestre europeo.

Parere sul documento programmatico di bilancio della Slovenia

La Commissione ha pubblicato il parere sul documento programmatico di bilancio (DPB) aggiornato della Slovenia, ripresentato in sostituzione del documento dell’ottobre scorso che si basava su uno scenario “a politiche invariate”. La Commissione ritiene che il DPB aggiornato presenti un rischio di non conformità con le disposizioni del patto di stabilità e crescita. Sia il documento programmatico di bilancio della Slovenia che le previsioni della Commissione prospettano una possibile deviazione significativa rispetto al percorso di aggiustamento verso l’obiettivo di bilancio a medio termine del paese. La Slovenia è invitata ad adottare le misure necessarie nel quadro del processo di bilancio nazionale al fine di garantire che il bilancio 2019 sia conforme al patto di stabilità e crescita.

Relazione di sorveglianza rafforzata per la Grecia

Per la Grecia, che è stata inserita nel semestre europeo dopo aver concluso, nell’estate scorsa, il programma di sostegno alla stabilità, la Commissione ha adottato la seconda relazione nell’ambito della sorveglianza rafforzata, che valuta i progressi compiuti dalla Grecia nell’attuazione degli impegni politici assunti in sede di Eurogruppo nel giugno 2018. La relazione conclude che, nonostante i notevoli progressi compiuti dalla Grecia nell’attuare gli impegni specifici in materia di riforme fissati per la fine del 2018, in alcuni settori il ritmo è stato lento e ha ritardato riforme fondamentali.

Relazione sui comitati nazionali per la produttività

La Commissione ha pubblicato la relazione sui progressi compiuti nell’attuare la raccomandazione del Consiglio del 20 settembre 2016 sull’istituzione di comitati nazionali per la produttività. La relazione analizza l’andamento della produttività e della competitività nell’UE e nella zona euro e presenta una panoramica dei comitati nazionali per la produttività istituiti a fine 2018. 10 Stati membri della zona euro

hanno già istituito i comitati nazionali per la produttività, mentre tutti gli altri Stati membri della zona euro hanno confermato l'intenzione di istituirli prossimamente. I comitati esistenti, strutturati in modo diverso a seconda del contesto nazionale, stanno già contribuendo attivamente alle discussioni nazionali sulle sfide connesse alla produttività. La Commissione ha creato una rete per facilitare lo scambio di opinioni, prassi ed esperienze tra i comitati per la produttività.

Rinnovo degli orientamenti in materia di occupazione

La Commissione ha adottato una proposta relativa al mantenimento della decisione del Consiglio del 2018 sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione. La proposta di quest'anno conferma l'allineamento degli orientamenti in materia di occupazione con i 20 principi del pilastro europeo dei diritti sociali, in quanto i loro obiettivi e le loro priorità rimangono validi. Gli orientamenti in materia di occupazione presentano priorità e finalità comuni per le politiche nazionali a favore dell'occupazione e forniscono la base giuridica delle raccomandazioni specifiche per paese in questo settore, che devono essere adottate ogni anno.

Relazione di valutazione delle strategie degli Stati membri in materia di formazione e riqualificazione

La Commissione ha pubblicato una relazione sull'attuazione della raccomandazione del Consiglio relativa ai "Percorsi di miglioramento delle competenze", che fa parte della nuova agenda per le competenze per l'Europa presentata dalla Commissione nel giugno 2016. Attualmente nell'UE sono 61 milioni gli adulti che hanno conseguito al massimo un diploma di istruzione secondaria inferiore. Con questa raccomandazione gli Stati membri si sono impegnati a offrire agli adulti con bassi livelli di competenze e di qualifiche opportunità nuove e migliori di rafforzare le competenze alfabetiche, matematiche e digitali di base e di progredire verso qualifiche più elevate. La relazione passa in rassegna le misure adottate dagli Stati membri, che hanno portata e livelli di ambizione diversi e molte delle quali sono sostenute dal Fondo sociale europeo.

Prossime tappe

Le relazioni per paese e i risultati degli esami approfonditi saranno discussi in sede di Consiglio. Nei prossimi mesi la Commissione terrà riunioni bilaterali con gli Stati membri basandosi sull'analisi delle rispettive relazioni. I vicepresidenti, i commissari e i servizi della Commissione si recheranno negli Stati



membri per incontrare gli esponenti di governo e parlamento nazionale, le parti sociali e le altre parti interessate e discutere dei risultati delle relazioni. Queste visite comprenderanno anche discussioni specifiche sugli allegati che spiegano come i futuri fondi della politica di coesione dell'UE potrebbero contribuire a coprire il fabbisogno di investimento specifico degli Stati membri. In aprile gli Stati membri presenteranno i programmi nazionali di riforma, in cui saranno specificate le rispettive priorità di riforma, e i programmi di stabilità (per gli Stati

membri della zona euro) o di convergenza (per gli Stati membri non appartenenti alla zona euro), in cui saranno delineate le rispettive strategie pluriennali di bilancio. Basandosi sull'insieme di questi programmi, in primavera la Commissione presenterà le proposte relative alla nuova serie di raccomandazioni specifiche per paese incentrate sulle principali sfide individuate per il 2019-2020. Le raccomandazioni comprenderanno anche orientamenti di bilancio basati sulle previsioni di primavera della Commissione, che ingloberanno i dati di bilancio definitivi per il 2018 convalidati da Eurostat.



Contesto

Questo pacchetto d'inverno fa parte del semestre europeo, il ciclo annuale di coordinamento delle politiche economiche a livello dell'UE. Esso fa seguito alla pubblicazione, a novembre, dell'analisi annuale della crescita 2019 e della raccomandazione per la zona euro (pacchetto d'autunno), che definiscono le priorità per l'anno successivo a livello europeo. Il pacchetto invernale si concentra sulla dimensione nazionale del semestre europeo. Esso si basa sui dati più recenti contenuti nelle previsioni economiche d'inverno 2019 della Commissione e sul dialogo costante con le autorità e le parti interessate degli Stati membri per valutare i progressi compiuti nel tempo. Le relazioni per paese forniscono la base per l'elaborazione dei programmi nazionali degli Stati membri, entro la metà di aprile, e delle raccomandazioni specifiche per paese della Commissione nel corso della primavera (pacchetto di primavera).

(Fonte Commissione Europea)

2. La CE accoglie con favore l'accordo provvisorio sul futuro Fondo europeo per la difesa

Le istituzioni dell'UE hanno raggiunto un accordo politico parziale sul Fondo europeo per la difesa, soggetto all'approvazione formale da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, che promuoverà una base industriale della difesa innovativa e competitiva e contribuirà all'autonomia strategica dell'UE.

In un mondo in cui l'instabilità e le minacce transfrontaliere alla nostra sicurezza sono in aumento, nessun paese può farcela da solo. Per questo motivo la Commissione **Juncker** sta compiendo uno sforzo senza precedenti per proteggere e difendere gli europei. Il Fondo europeo per la difesa, proposto dalla Commissione a giugno 2018 nell'ambito del bilancio dell'UE a lungo termine per il periodo 2021-2027, rientra tra le iniziative volte a rafforzare la capacità dell'UE di proteggere i suoi cittadini. Jyrki **Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"È un passo importante verso la realizzazione della cooperazione europea in materia di difesa. Il Fondo europeo per la difesa aiuterà gli Stati membri a valorizzare maggiormente il denaro dei contribuenti, a promuovere un'industria della difesa forte e innovativa e a rafforzare l'autonomia e la leadership tecnologica dell'UE nel campo della difesa."* Elżbieta **Bieńkowska**, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha aggiunto: *"Grazie a questo accordo l'Europa compie un ulteriore passo nel diventare un garante più forte della sicurezza per i suoi cittadini. Il Fondo promuoverà l'innovazione tecnologica e la cooperazione nel settore europeo della difesa affinché l'Europa possa beneficiare di tecnologie e materiali di difesa all'avanguardia e interoperabili in ambiti nuovi quali l'intelligenza artificiale, i software cifrati, la tecnologia dei droni o la comunicazione via satellite."* Fatta salva l'adozione formale definitiva da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, è stato trovato un accordo sui seguenti elementi chiave:



- il Fondo sosterrà l'intera fase di sviluppo industriale, dalla ricerca allo sviluppo di prototipi fino alle certificazioni;
- il Fondo finanzia progetti collaborativi di ricerca principalmente attraverso sovvenzioni;
- oltre alla fase di ricerca e progettazione, finanziabile fino al 100%, il bilancio dell'UE sarà disponibile per integrare gli investimenti degli Stati membri cofinanziando i costi connessi allo sviluppo di prototipi (fino al 20%) e alle conseguenti attività di collaudo, qualificazione e certificazione (fino all'80%);
- il Fondo incentiverà i progetti che prevedano la partecipazione transfrontaliera alla filiera della difesa di numerose PMI e imprese a media capitalizzazione offrendo tassi di finanziamento più elevati;
- i progetti nel contesto della cooperazione strutturata permanente europea (PESCO), se ammissibili, possono ricevere un'ulteriore maggiorazione del cofinanziamento del 10%, ma il finanziamento non è automatico;
- i progetti saranno definiti in base alle priorità di difesa concordate dagli Stati membri nel quadro della politica estera e di sicurezza comune, in particolare nel contesto del piano di sviluppo delle capacità (CDP), ma possono anche essere prese in considerazione priorità regionali e internazionali, ad esempio nel quadro della NATO;
- di norma sono ammissibili solo i progetti collaborativi che coinvolgano almeno 3 soggetti idonei provenienti da almeno 3 Stati membri o paesi associati;
- una quota della dotazione di bilancio compresa tra il 4% e l'8% sarà destinata all'innovazione dirompente e ad alto rischio, che darà impulso alla leadership tecnologica e all'autonomia di difesa dell'Europa a lungo termine;
- in linea di principio solo i soggetti stabiliti nell'UE o nei paesi associati che non sono controllati da paesi terzi o da soggetti giuridici di paesi terzi sono ammissibili al finanziamento. Le controllate di società di paesi terzi con sede nell'UE possono, in via eccezionale, essere ammissibili al finanziamento a determinate condizioni, per garantire che gli interessi di sicurezza e di difesa dell'UE e degli Stati membri non siano messi a repentaglio. I soggetti stabiliti al di fuori dell'UE non riceveranno alcun finanziamento dell'UE ma possono partecipare ai progetti di cooperazione. L'UE non esclude quindi nessuno dal Fondo europeo per la difesa ma fissa condizioni per ricevere finanziamenti simili a quelle cui le imprese dell'UE sono soggette sui mercati dei paesi terzi.

Prossime tappe

L'accordo politico raggiunto in via preliminare da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione nei cosiddetti negoziati di trilogia è ora soggetto all'approvazione formale da parte del Parlamento europeo

e del Consiglio. Gli aspetti di bilancio e alcune disposizioni orizzontali correlate relativi al futuro Fondo europeo per la difesa sono soggetti all'accordo generale sul prossimo bilancio a lungo termine dell'UE proposto dalla Commissione a maggio 2018.



Contesto

Nei suoi orientamenti politici del giugno 2014 il Presidente Juncker ha reso il rafforzamento della sicurezza dei cittadini europei una priorità. Nel suo discorso del 2016 sullo stato dell'Unione ha annunciato la creazione di un Fondo europeo per la difesa. Da allora la Commissione europea, sotto la guida del Presidente Juncker e con il sostegno degli Stati membri, si sta muovendo affinché la cooperazione in materia di difesa diventi realtà nel bilancio dell'UE. La Commissione sta già spianando la strada in questo senso nel quadro dell'attuale periodo di bilancio dell'UE che terminerà nel 2020. Per la prima volta nella storia europea l'UE incentiva la cooperazione europea in materia di difesa con una dotazione di bilancio di 590 milioni di € (90 milioni di € per la ricerca nel periodo 2017-2019 e 500 milioni di € per lo sviluppo di materiali e tecnologie nel periodo 2019-2020).

- La cooperazione in materia di ricerca nel settore della difesa si sta già concretizzando. Tra le prime convenzioni di sovvenzione dell'UE nell'ambito del bilancio 2017 figurava il progetto di ricerca Ocean2020 che riunisce 42 partner provenienti da 15 paesi dell'UE e sostiene missioni di sorveglianza marittima in mare, integrando a tal fine i droni e i sottomarini senza equipaggio nelle attività della flotta. Nelle prossime settimane la Commissione annuncerà altri progetti collaborativi di ricerca nel settore della difesa nel quadro del bilancio 2018 e presenterà il programma di lavoro come pure l'ultimo invito a presentare proposte nel quadro della restante quota del bilancio per il 2019.
- La Commissione ha formalmente avviato i lavori con gli Stati membri per finanziare progetti industriali comuni nel settore della difesa. Alla luce dei pareri degli Stati membri, la Commissione adotterà nelle prossime settimane il primo programma di lavoro in assoluto per il programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa (EDIDP) al fine di cofinanziare progetti industriali comuni nel settore della difesa nell'ambito del bilancio dell'UE per il periodo 2019-2020.

Sulla base di questi due programmi "pilota" e accrescendo i finanziamenti iniziali, a giugno 2018 la Commissione ha proposto l'istituzione di un vero e proprio Fondo europeo per la difesa, con una dotazione di 13 miliardi di € nell'ambito del prossimo bilancio a lungo termine dell'UE, per coprire sia la componente della ricerca che quella delle capacità. Il Fondo europeo per la difesa integrerà altri programmi dell'UE proposti dalla Commissione, in particolare i 6,5 miliardi di € stanziati a favore del meccanismo per collegare l'Europa al fine di potenziare le infrastrutture strategiche di trasporto dell'UE in modo da renderle idonee alla mobilità militare come pure la proposta del nuovo programma di ricerca e innovazione Orizzonte Europa del valore di 100 miliardi di €.

(Fonte Commissione Europea)

3. Codice di buone pratiche contro la disinformazione: pubblicata la relazione sui progressi

La Commissione europea ha pubblicato le relazioni presentate da Facebook, Google e Twitter sui progressi compiuti nel gennaio 2019 riguardo ai loro impegni in materia di lotta contro la disinformazione.

Queste tre piattaforme online sono firmatarie del codice di buone pratiche contro la disinformazione e



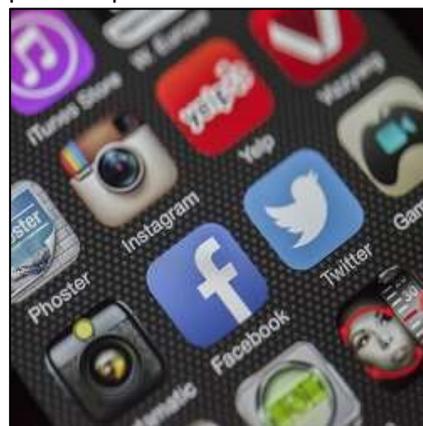
sono state invitate a riferire mensilmente sulle loro azioni in vista delle elezioni del Parlamento europeo del maggio 2019. Più specificamente, la Commissione ha chiesto di trasmetterle informazioni dettagliate per monitorare i progressi compiuti in merito al vaglio delle inserzioni pubblicitarie, alla trasparenza dei messaggi pubblicitari di natura politica, alla chiusura dei profili falsi e per quanto riguarda i sistemi di marcatura dei bot. Il vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale Andrus **Ansip**, la Commissaria responsabile

per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere Věra **Jourová**, il Commissario responsabile per l'unione della sicurezza Julian **King** e la Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali Mariya **Gabriel** hanno affermato in una dichiarazione congiunta: "I progressi compiuti in relazione agli impegni assunti dalle piattaforme online per combattere la disinformazione non sono sufficienti. Le piattaforme non hanno fornito dettagli sufficienti a dimostrare che in tutti gli Stati membri dell'UE si

stanno attuando nuove politiche e nuovi strumenti in modo tempestivo e con risorse sufficienti. Le piattaforme online che hanno firmato il codice di buone pratiche stanno attuando in Europa strategie volte a sostenere l'integrità delle elezioni attraverso un vaglio più efficace delle inserzioni pubblicitarie, strumenti di trasparenza per i messaggi pubblicitari di natura politica e misure per identificare e bloccare i comportamenti non autentici sui loro siti. Le relazioni forniscono però poche informazioni sui risultati effettivi delle misure già adottate. Infine, le piattaforme non sono riuscite a individuare parametri di riferimento specifici che consentano di tracciare e misurare i progressi compiuti nell'UE. La qualità delle informazioni fornite varia da un firmatario all'altro in funzione dei settori d'impegno oggetto di ciascuna relazione, il che dimostra chiaramente che esistono margini di miglioramento per tutti i firmatari. Le campagne elettorali in vista delle elezioni europee inizieranno concretamente già nel mese di marzo. Incoraggiamo le piattaforme ad intensificare i loro sforzi, poiché siamo profondamente preoccupati per la situazione attuale ed esortiamo Facebook, Google e Twitter a fare di più in tutti gli Stati membri per contribuire a garantire l'integrità delle elezioni del Parlamento europeo nel maggio 2019. Incoraggiamo inoltre le piattaforme a rafforzare la loro cooperazione con verificatori di fatti e ricercatori universitari per individuare le campagne di disinformazione e conferire maggiore visibilità e diffusione ai contenuti verificati."

Principali risultati delle relazioni dei firmatari

Facebook non ha riferito in merito ai risultati delle attività intraprese a gennaio per quanto riguarda il vaglio delle inserzioni pubblicitarie. In precedenza aveva annunciato che l'archivio UE per gli annunci politici e le inserzioni su determinati temi sarà disponibile nel marzo 2019. La relazione presentata da Facebook fornisce un aggiornamento sui casi di interferenze da parte di paesi terzi in Stati membri dell'UE, ma non riferisce in merito al numero di profili falsi eliminati per violazione dei suoi termini e normative. **Google** ha fornito dati sulle azioni intraprese nel mese di gennaio per migliorare il vaglio delle inserzioni pubblicitarie nell'UE, suddivisi per Stato membro. Tuttavia, i parametri forniti non sono abbastanza specifici e non chiariscono la misura in cui le azioni sono state intraprese per contrastare la disinformazione o per altri motivi (ad esempio la pubblicità ingannevole). Il 29 gennaio Google ha pubblicato nuove normative per gli annunci elettorali e inizierà a pubblicare una relazione sulla trasparenza dei messaggi pubblicitari di natura politica non appena gli inserzionisti inizieranno a pubblicarli. Google non ha fornito prove dell'attuazione concreta delle sue strategie sull'integrità dei servizi per il mese di gennaio. **Twitter** non ha fornito parametri sugli impegni assunti per migliorare il vaglio delle inserzioni pubblicitarie. Per quanto riguarda la trasparenza dei messaggi pubblicitari di natura politica, contrariamente a quanto annunciato nella relazione di attuazione di gennaio, Twitter ha rinviato la decisione fino alla relazione di febbraio. Per quanto riguarda l'integrità dei servizi, Twitter ha aggiunto all'archivio delle potenziali operazioni estere cinque nuove serie di profili, comprendenti numerosi profili in paesi terzi, disponibili al pubblico e consultabili, ma non ha riferito in merito ai parametri per misurare i progressi compiuti.



Prossime tappe

Le relazioni riguardano le misure adottate dalle società online nel gennaio 2019. La prossima relazione mensile sulle attività svolte a febbraio sarà pubblicata nel marzo 2019. La Commissione potrà così verificare che prima delle elezioni europee del maggio 2019 siano in atto strategie efficaci per garantire l'integrità dei processi elettorali. Entro la fine del 2019 la Commissione effettuerà una valutazione globale del periodo iniziale di 12 mesi del codice. Qualora i risultati si rivelassero insoddisfacenti, la Commissione potrebbe proporre ulteriori azioni, anche di natura regolamentare.



Contesto

La decisione quadro sulla lotta contro il razzismo e la xenofobia qualifica come reato l'istigazione pubblica alla violenza o all'odio nei confronti di un gruppo di persone, o di un suo membro, definito in riferimento alla razza, al colore, alla religione, all'ascendenza o all'origine nazionale o etnica. L'istigazione all'odio, quale definita nella decisione quadro, costituisce reato anche quando avviene online. L'Unione europea, gli Stati membri, i social media e altre piattaforme condividono tutti la responsabilità collettiva di promuovere e favorire la libertà di espressione nel mondo online e, nel contempo, sono tutti tenuti a vigilare che Internet non diventi un ricettacolo di violenza e odio liberamente accessibile. Nel maggio 2016, per far fronte al proliferare dell'incitamento all'odio razzista e xenofobo online, la Commissione europea e quattro colossi dell'informatica (Facebook, Microsoft, Twitter e YouTube) hanno presentato un "Codice di condotta per contrastare l'illecito incitamento all'odio online". Il 7 dicembre 2016 la Commissione europea ha presentato i risultati della prima

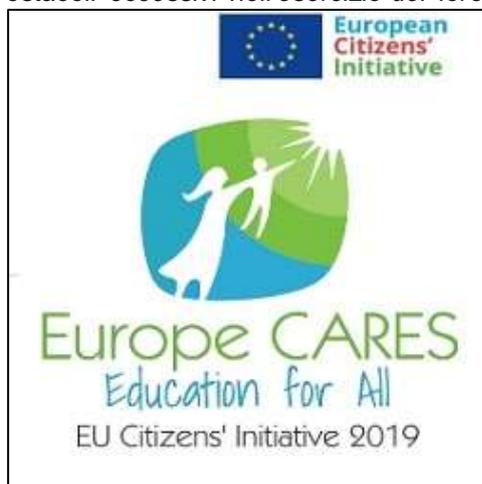
valutazione dell'attuazione del Codice. I risultati della seconda e della terza valutazione, pubblicati rispettivamente il 1° giugno 2017 e il 19 gennaio 2018, hanno evidenziato progressi costanti. Il 28 settembre 2017 la Commissione ha adottato una comunicazione contenente una serie di linee guida, destinate alle piattaforme, sulle procedure di segnalazione e azione per contrastare i contenuti illegali online. Si tratta di un documento di orientamento che, in particolare, sottolinea l'importanza di contrastare l'illecito incitamento all'odio online e la necessità di continuare a favorire l'attuazione del Codice di condotta. Il 1° marzo 2018 è stata pubblicata una raccomandazione della Commissione sulle misure per contrastare efficacemente i contenuti illegali online, comprendente due parti distinte: una generale, sulle misure applicabili a tutti i tipi di contenuti illegali, e una specifica, sulle azioni speciali che le piattaforme dovrebbero intraprendere per contrastare la presenza di contenuti terroristici. Per quanto riguarda le norme applicabili a tutti i tipi di contenuti illegali, la raccomandazione prevede meccanismi di segnalazione e azione più chiari, strumenti più efficaci e tecnologie proattive, garanzie più solide a tutela dei diritti fondamentali, un'attenzione particolare alle piccole imprese e una più stretta collaborazione con le autorità.

(Fonte Commissione Europea)

4. Iniziativa dei cittadini europei: la Commissione registra una nuova iniziativa

La Commissione europea ha deciso di registrare un'iniziativa dei cittadini europei dal titolo "Europe CARES — Un'istruzione di qualità e inclusiva per i bambini con disabilità".

Scopo dell'iniziativa è garantire: *"Il diritto all'istruzione inclusiva dei bambini e degli adulti con disabilità all'interno dell'Unione europea".* Come si afferma nell'iniziativa, pur se *"oltre 70 milioni di cittadini dell'UE hanno una disabilità e 15 milioni di bambini hanno esigenze educative speciali"*, molti *"incontrano ostacoli eccessivi nell'esercizio del loro diritto a un'istruzione inclusiva di qualità."* Gli organizzatori



invitano pertanto la Commissione a *"elaborare un progetto di legge su un quadro comune dell'UE in materia di istruzione inclusiva che garantisca che nessun bambino resti indietro per quanto riguarda i servizi di intervento precoce, l'istruzione e la transizione verso il mercato del lavoro."* I trattati stabiliscono che l'UE può intervenire giuridicamente per combattere le discriminazioni fondate sulla disabilità e sostenere l'impegno degli Stati membri in relazione ai sistemi di istruzione e di formazione professionale. La Commissione ha pertanto ritenuto giuridicamente ammissibile l'iniziativa e ha deciso di registrarla. In questa fase della procedura, la Commissione non analizza il merito. La registrazione dell'iniziativa avrà luogo il 4 marzo 2019, data dalla quale decorrerà il periodo di un anno per la raccolta delle firme a sostegno dell'iniziativa da parte degli organizzatori. Se l'iniziativa riceverà un milione di

dichiarazioni di sostegno in almeno sette Stati membri nell'arco di un anno, la Commissione la esaminerà e reagirà entro tre mesi. Essa potrà decidere di dare o di non dare seguito alla richiesta e, in entrambi i casi, dovrà giustificare la sua decisione.

➡ Contesto

Prevista dal trattato di Lisbona come strumento per consentire ai cittadini di influire sul programma di lavoro della Commissione, l'iniziativa dei cittadini europei è stata istituita nell'aprile del 2012 con l'entrata in vigore del regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini, che attua le disposizioni del trattato. Nel 2017, nell'ambito del discorso del presidente Juncker sullo stato dell'Unione, la Commissione europea ha presentato proposte di riforma per l'iniziativa dei cittadini europei volte a semplificarne ancora di più l'uso. Nel dicembre 2018 il Parlamento europeo e il Consiglio sono giunti ad un accordo sulla riforma e le nuove norme inizieranno ad applicarsi a partire dal 1° gennaio 2020. Una volta registrata ufficialmente, l'iniziativa dei cittadini europei consentirà a un milione di cittadini provenienti da almeno un quarto degli Stati membri dell'UE di invitare la Commissione europea a proporre un atto giuridico nei settori di sua competenza. Per essere ammissibile, l'azione proposta non deve esulare manifestamente dalla competenza della Commissione di presentare una proposta di atto legislativo e non deve essere manifestamente ingiuriosa, futile o vessatoria né manifestamente contraria ai valori dell'Unione.

(Fonte Commissione Europea)

6. Politica dei visti dell'UE: la CE si compiace dell'accordo volto a rafforzare le regole sui visti

Gli Stati membri hanno approvato l'accordo raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio sulla proposta della Commissione volta a modernizzare la politica comune dei visti dell'UE, adeguandone le norme all'evoluzione dei problemi in materia di sicurezza, alle sfide connesse alla migrazione e alle nuove opportunità offerte dagli sviluppi tecnologici.



I cambiamenti concordati renderanno più facile per i viaggiatori in regola ottenere un visto per recarsi in Europa, agevolando così il turismo, il commercio e gli affari, e al contempo rafforzeranno la sicurezza e ridurranno i rischi di migrazione irregolare. Rallegrandosi per l'approvazione ottenuta, Dimitris Avramopoulos, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"Mi rallegro che sia stato raggiunto un accordo su questo argomento importante. Le nuove regole sui visti faciliteranno i viaggi dei milioni di viaggiatori in regola che ogni anno visitano l'UE, a vantaggio della nostra industria dei viaggi e del turismo. Contemporaneamente, miglioreranno e rafforzeranno le nostre norme di sicurezza, permettendoci di individuare coloro che non hanno diritto a entrare nell'UE. Ci consentiranno inoltre di usare la nostra politica comune dei visti come*

incentivo nella cooperazione con i paesi terzi per il rimpatrio e la riammissione dei migranti in posizione irregolare". Le nuove regole comprendono in particolare gli elementi riassunti qui di seguito.

- **Procedure più flessibili:** i viaggiatori potranno presentare la domanda fino a sei mesi in anticipo rispetto al viaggio previsto (nove mesi per i marittimi), invece che con gli attuali tre mesi di anticipo, e, nella maggior parte dei casi, direttamente nel loro paese di residenza. Dove ne avranno disponibilità, potranno anche compilare e firmare la domanda per via elettronica. I minori di età compresa tra sei e 18 anni potranno essere esonerati dai diritti per i visti.
- **Visti per ingressi multipli con un periodo di validità più lungo:** grazie all'introduzione di norme comuni obbligatorie, coloro che viaggiano di frequente e hanno trascorsi soddisfacenti sotto il profilo dei visti potranno ricevere visti per ingressi multipli con un periodo di validità che aumenterà gradualmente da un anno a un massimo di cinque anni, il che risparmierà tempo e denaro tanto ai richiedenti quanto agli Stati membri. Il rispetto delle condizioni di ingresso da parte dei viaggiatori sarà controllato accuratamente e ripetutamente in tutti i casi.
- **Risorse aggiuntive per rafforzare la sicurezza:** dato che negli ultimi anni i costi di trattamento sono notevolmente cresciuti, sarà introdotto un aumento moderato dei diritti di visto (da 60 a 80 EUR). Questo lieve aumento permetterà agli Stati membri di mantenere al livello adeguato il personale consolare in tutto il mondo, per garantire un rafforzamento dei controlli di sicurezza e un aggiornamento dell'attrezzatura informatica e del software, senza peraltro rappresentare un ostacolo per i richiedenti il visto.
- **Una migliore cooperazione sulla riammissione:** le condizioni per il trattamento delle domande di visto potranno essere adeguate a seconda che i paesi terzi cooperino o meno in modo soddisfacente ai fini del rimpatrio e della riammissione dei migranti in posizione irregolare, in particolare per quanto riguarda la durata massima del trattamento delle domande, il termine di validità dei visti rilasciati, l'entità dei diritti per i visti e l'esenzione da tali diritti per alcuni viaggiatori.

Prossime tappe

Il 29 gennaio il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo provvisorio sulla proposta della Commissione volta a modernizzare la politica dei visti dell'UE. L'accordo, confermato dagli Stati membri, dovrà ora essere approvato anche dal Parlamento europeo. Il Parlamento europeo e il Consiglio dovranno poi adottare formalmente il regolamento. Il testo adottato sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e sei mesi dopo le nuove regole saranno applicabili. Parallelamente sono in corso negoziati sulla proposta della Commissione volta a migliorare il sistema d'informazione visti (la banca dati contenente informazioni sulle persone che chiedono un visto Schengen). Anche questa iniziativa fa parte della riforma della politica comune dei visti dell'UE e mira a proteggere meglio le frontiere esterne dell'Unione.



Contesto

L'industria del turismo e dei viaggi svolge un ruolo cruciale nell'economia europea, rappresentando circa il 10% del PIL dell'UE. Malgrado gli Stati membri dell'UE ospitino alcune tra le principali destinazioni turistiche del mondo, le procedure lunghe e farraginose possono dissuadere i turisti dal recarsi in Europa, dirottando in altri paesi gli investimenti e le spese e influenzando negativamente sull'economia

dell'Unione. I vantaggi del regime dei visti devono però essere bilanciati da misure che permettano di rispondere adeguatamente alle sfide attuali e future nel campo della sicurezza e della migrazione. La politica comune dei visti dell'UE facilita i viaggi nell'UE a fini turistici e di affari, contribuendo così all'economia e alla crescita dell'Unione, ai contatti interpersonali e agli scambi culturali. Solo nel 2017 sono stati rilasciati più di 14 milioni di visti Schengen per soggiorni di breve durata (si vedano le ultime statistiche sui visti Schengen). Le regole vigenti sono stabilite dal codice dei visti e datano al 2010. Da allora il contesto in cui opera la politica dei visti è drasticamente cambiato. Negli ultimi anni l'UE si è trovata ad affrontare problemi più gravi in materia di sicurezza e maggiori sfide collegate alla migrazione, mentre le nuove opportunità derivanti dagli sviluppi tecnologici impongono di aggiornare la politica dei visti per assicurare che rimanga adeguata al suo scopo. Per questi motivi la Commissione ha proposto, nel marzo 2018, di modernizzare la politica comune dei visti dell'UE e di rivedere il codice dei visti. Attualmente sono 105 i paesi e le entità al di fuori dell'UE i cui cittadini devono possedere il visto per recarsi nello spazio Schengen (si veda l'elenco completo). In linea generale il visto per soggiorni di breve durata rilasciato da uno Stato Schengen autorizza il titolare a viaggiare nei 26 Stati Schengen per un periodo massimo di 90 giorni su un periodo di 180 giorni.

(Fonte Commissione Europea)

7. La politica di coesione oltre il 2020: preparare il futuro degli investimenti dell'UE nella sanità

I Commissari Crețu e Andriukaitis hanno riunito i professionisti sanitari per avviare una riflessione sui futuri investimenti dell'UE nella sanità nell'ambito dei programmi della politica di coesione per il periodo 2021-2027.

In occasione della tavola rotonda svoltasi alla Commissione con associazioni sanitarie come l'Associazione europea per la gestione della salute (EHMA) e EuroHealthNet, i Commissari hanno lanciato un progetto pilota per migliorare i servizi di emergenza transfrontalieri nei Pirenei, tra le regioni frontaliere di Francia, Spagna e Principato di Andorra. Hanno inoltre annunciato che quest'anno la salute sarà la nuova categoria del concorso RegioStars Awards. Il Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare, Vytenis **Andriukaitis**, ha dichiarato: *"Secondo l'ultima indagine Eurobarometro, quasi il 70% degli Europei vorrebbe che l'Europa facesse di più in ambito sanitario. Grazie ai fondi della politica di coesione possiamo fare la differenza sul campo, là dove c'è bisogno, e mostrare che le esigenze espresse dai cittadini europei vengono ascoltate. Mi compiaccio inoltre del fatto che la salute diventi una nuova categoria del concorso "RegioStars". Ecco un'altra dimostrazione del fatto che possiamo e dobbiamo attuare il principio 'la salute in tutte le politiche', sancito dal trattato."* Corina **Crețu**, Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: *"Gli investimenti della politica di coesione nella sanità, pari a oltre 4 miliardi di € di fondi UE nell'attuale bilancio, sono l'espressione tangibile di un'Europa che protegge. L'assistenza sanitaria è in evoluzione e gli investimenti dell'UE devono evolversi di pari passo. È per questo che abbiamo organizzato questa discussione con i professionisti sanitari, affinché le loro raccomandazioni possano servire ad orientare la pianificazione degli investimenti dell'UE nel settore sanitario nel prossimo decennio."*



Futuri investimenti dell'UE nella sanità

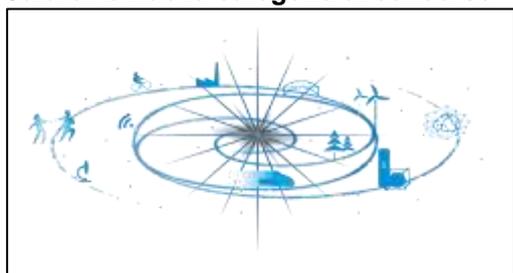
Dalla discussione è emerso che i sistemi sanitari si stanno evolvendo nella direzione di rafforzare l'educazione, la promozione della salute e la prevenzione delle malattie. Inoltre si sta passando da un sistema di assistenza incentrato su strutture ospedaliere e istituti di cura a un sistema di assistenza sul territorio e la tendenza è verso un'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale. Grazie ai nuovi obiettivi strategici, che consentono investimenti integrati nell'ambito della sanità, dell'inclusione sociale e dell'istruzione, la proposta della Commissione relativa alla politica di coesione per il periodo 2021-2027 pone le condizioni per sostenere tali cambiamenti. Gli sviluppi nell'ambito dell'assistenza sanitaria richiedono diversi investimenti nelle infrastrutture, che si tratti di centri di assistenza primaria e sul territorio o di programmi di prevenzione, assistenza integrata e formazione del personale. La politica di coesione può contribuire a sostenere questi investimenti. Gli Stati membri e le regioni devono elaborare strategie di investimento a lungo termine, che comprendano infrastrutture, capitale umano, tecnologie innovative e nuovi modelli per la prestazione di servizi di assistenza. Per sostenere queste strategie, i

fondi della politica di coesione possono essere abbinati ad altri strumenti dell'UE, quali InvestEU, o con programmi nazionali. La Commissione è pronta a sostenere gli Stati membri e le regioni nella pianificazione di tali strategie.

Migliori servizi di emergenza transfrontalieri nei Pirenei

I medici nelle regioni di frontiera non possono assistere i pazienti bisognosi di assistenza medica urgente che si trovano oltre il confine. Per risolvere questa situazione, il progetto "*When medical emergency systems erase borders*" (un sistema per la gestione delle emergenze mediche senza confini) mira a garantire il riconoscimento reciproco preventivo dei medici da entrambi i lati della frontiera. È stata ora avviata la seconda fase del progetto pilota, destinata a garantire accordi bilaterali tra gli ordini dei medici delle regioni frontaliere di Spagna e Francia, che permetterà a 15 milioni di abitanti dei Pirenei di beneficiare di servizi di emergenza migliori. Il progetto è sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e sarà completato a metà del 2019. I risultati di tale progetto costituiranno un esempio da replicare eventualmente in futuro in altre regioni transfrontaliere. La Commissione sostiene l'eliminazione degli ostacoli legati alla gestione delle questioni transfrontaliere e, nella sua proposta legislativa relativa alla politica di coesione per il periodo 2021-2027, suggerisce di destinare il 15% dei fondi previsti per ciascun programma di cooperazione transfrontaliera Interreg a tale finalità.

Salute: la nuova categoria al concorso "RegioStars Awards" di quest'anno



Ogni anno i premi "RegioStars" sono assegnati ai progetti migliori e più innovativi sostenuti dalla politica di coesione in Europa in cinque categorie tematiche, tra cui un tema dell'anno. L'edizione di quest'anno intende premiare progetti di qualità riguardanti la salute, al fine di ispirare gli Stati membri e le regioni. La [piattaforma online per presentare la candidatura](#) è aperta **fino al 9 maggio 2019**. Una giuria indipendente valuterà le candidature e annuncerà i vincitori durante la cerimonia di premiazione

del concorso "RegioStars Awards", che si terrà a Bruxelles nell'ottobre 2019.

Contesto

L'assistenza sanitaria è fonte di grande preoccupazione per i cittadini dell'UE. In una recente indagine Eurobarometro è stata indicata come il problema principale che le regioni dovranno affrontare in futuro: per un terzo degli intervistati (34%) si tratta della questione prioritaria. I fondi della politica di coesione sostengono progetti volti a migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria e ad affrontare le disuguaglianze sanitarie, a riformare i sistemi di assistenza sanitaria, a sviluppare la sanità elettronica e le soluzioni digitali, nonché a migliorare la ricerca e l'innovazione, l'educazione sanitaria, l'invecchiamento in buona salute, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro. Nel periodo di programmazione 2014-2020 sono stati investiti nella sanità 8 miliardi di € di fondi della politica di coesione, compresi 4 miliardi di € di cofinanziamento UE. Sono 44,5 milioni le persone nell'UE che dovrebbero beneficiare di un miglioramento dei servizi sanitari nel periodo 2014-2020.

(Fonte Commissione Europea)

8. Accordo su una nuova generazione di indici di riferimento di basse emissioni di carbonio

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dagli Stati membri su una nuova generazione di indici di riferimento di basse emissioni di carbonio, necessari per contribuire a stimolare gli investimenti in progetti e attività sostenibili. Il Parlamento europeo e il Consiglio devono ancora approvare formalmente le norme.

Questo accordo crea due nuove categorie di **indici di riferimento di basse emissioni di carbonio**: un indice di riferimento per la transizione climatica e un indice di riferimento specializzato che allinea i portafogli di investimento con l'obiettivo dell'accordo di Parigi di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5° al di sopra dei livelli preindustriali. Proposte dalla Commissione per la prima volta nel maggio 2018, le norme concordate sostengono gli obiettivi dell'Unione dei mercati dei capitali (UMC) di collegare i finanziamenti alle esigenze dell'economia e all'agenda dell'UE per lo sviluppo sostenibile. Valdis **Dombrovskis**, vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale,



nonché per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"Con questo accordo gli investitori beneficeranno di due indici di riferimento affidabili per perseguire le loro ambiziose strategie in materia di clima. Si tratta di una pietra miliare del piano d'azione della Commissione sul finanziamento della crescita sostenibile, che concorre al riorientamento dei flussi di capitali verso investimenti sostenibili"*. Il vicepresidente Jyrki **Katainen**, responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"Mi compiaccio dell'accordo raggiunto questa*



sera, che dimostra che la nostra agenda per la finanza sostenibile e i nostri obiettivi di costruire un'Unione dei mercati dei capitali più forte possono andare di pari passo. L'UE conferma l'ambizione di rendere l'Europa un luogo più attraente per gli investitori fissando norme rigorose in materia di informativa e aprendo la strada a politiche di investimento sostenibili a lungo termine". Gli indici di riferimento influiscono in misura rilevante sui flussi di investimento. Molti investitori vi si affidano per creare prodotti

d'investimento, misurarne il rendimento e stabilire le strategie di allocazione delle attività. Le due nuove categorie sono dei marchi volontari volti a orientare la scelta degli investitori che desiderano adottare una strategia di investimento rispettosa del clima. L'indice di riferimento per la transizione climatica offrirà un'alternativa a basse emissioni di carbonio agli indici di riferimento comunemente utilizzati. L'indice di riferimento allineato all'accordo di Parigi comprenderà solo le imprese che possono dimostrare di essere in linea con l'obiettivo di un aumento massimo della temperatura globale pari a 1,5°. I nuovi marchi sono volti a fornire garanzie supplementari per evitare il "greenwashing", ossia che gli investitori vengano ingannati da dichiarazioni fuorvianti o infondate circa i benefici ambientali di un indice di riferimento. Un gruppo tecnico di esperti fornirà ora alla Commissione europea la sua consulenza su come selezionare le società che possono essere incluse nei nuovi indici di riferimento. Il gruppo di esperti consiglierà anche sull'opportunità di escludere determinati settori di attività economica dall'indice di riferimento specializzato allineato all'accordo di Parigi. Dopo che il gruppo di esperti avrà fornito la propria consulenza, la Commissione europea proporrà norme delegate riguardanti la composizione di entrambi gli indici di riferimento in modo più dettagliato. Le istituzioni dell'UE hanno inoltre concordato separatamente di concedere ai fornitori di "indici di riferimento critici" - tassi di interesse quali l'Euribor o l'EONIA - due anni in più fino al 31 dicembre 2021 per conformarsi ai requisiti previsti dal nuovo regolamento sugli indici di riferimento. Data l'importanza cruciale degli indici di riferimento di paesi terzi per le imprese dell'UE, sono stati introdotti due anni supplementari anche per gli indici di riferimento elaborati al di fuori dell'UE, in modo da concedere più tempo per lavorare con le autorità di regolamentazione dei paesi extra-UE su come tali indici possano essere riconosciuti come equivalenti o altrimenti avallati per l'uso nell'UE.

Prossime tappe

Ulteriori colloqui tecnici faranno seguito all'accordo politico per la messa a punto del testo. Il Comitato dei rappresentanti permanenti (Coreper) del Consiglio dei ministri e il Parlamento europeo dovranno adottare formalmente le nuove norme prima che possano entrare in vigore.



Contesto

Con la sua azione pionieristica attraverso l'**Unione dei mercati dei capitali**, l'UE intende assumere un ruolo guida a livello mondiale per aumentare gli investimenti privati e orientarli verso il conseguimento degli obiettivi dell'accordo sul clima di Parigi. Il 24 maggio 2018 la Commissione ha presentato una serie di misure legislative che fanno seguito al primo piano d'azione dell'UE in materia di finanziamento della crescita sostenibile, che consentirà al settore finanziario di sfruttare appieno il proprio peso nella lotta contro i cambiamenti climatici. Oltre alla proposta di regolamentare gli **indici di riferimento per le strategie di investimento a basse emissioni di carbonio**, concordata provvisoriamente, tali misure comprendevano anche: una proposta per l'istituzione di un **sistema unificato di classificazione dell'UE** ("tassonomia") di attività economiche sostenibili, una proposta volta a migliorare gli **obblighi di informativa sui rischi e le opportunità in materia di sostenibilità**. La Commissione collabora con i colegislatori al fine di raggiungere un accordo sulle due proposte rimanenti prima della fine dell'attuale mandato.

(Fonte Commissione Europea)

9. Nuove norme sugli aiuti di Stato: la Commissione innalza il sostegno nazionale agli agricoltori

Il massimale del sostegno nazionale agli agricoltori sarà aumentato notevolmente, consentendo maggiore flessibilità ed efficienza, in particolare nei periodi di crisi e nelle situazioni in cui è necessaria una risposta rapida da parte delle autorità pubbliche.

La Commissione ha adottato le norme rivedute sugli aiuti di Stato nel settore agricolo (i cosiddetti aiuti "de minimis"), aumentando il massimale che le autorità nazionali possono utilizzare per il sostegno agli agricoltori senza l'approvazione preventiva della Commissione. La decisione permetterà agli Stati membri dell'UE di aumentare il sostegno agli agricoltori senza però falsare il mercato e di ridurre nel contempo gli oneri amministrativi a carico delle autorità nazionali. Phil **Hogan**, Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, ha dichiarato: "La proposta della Commissione relativa ai nuovi aiuti di Stato per il settore agricolo tiene conto dell'importanza di questa forma di sostegno nei periodi di crisi. Grazie all'aumento del massimale degli aiuti agli agricoltori, le autorità nazionali godranno di maggiore flessibilità e saranno in grado di reagire con più rapidità ed efficacia per sostenere gli agricoltori vulnerabili. In alcuni casi l'importo degli aiuti di Stato che possono essere concessi ai singoli agricoltori sarà aumentato del 66 %. Le nuove norme si affiancheranno alle norme solitamente seguite per gli aiuti di Stato notificati, che gli Stati membri possono continuare ad



applicare". Il massimale dell'aiuto che può essere erogato a un'azienda nell'arco di un triennio sarà innalzato da 15 000 € a 20 000 €. Al fine di evitare eventuali distorsioni della concorrenza, ciascuno Stato membro dispone di un massimale che non può essere superato. Ciascun massimale nazionale sarà fissato all'1,25 % della produzione agricola annua del paese nell'arco di un triennio (rispetto all'1 % previsto dalle norme in vigore), pari a un incremento del 25 %. Se la spesa di uno Stato membro non supera il 50 % del totale della dotazione nazionale destinata agli aiuti in un particolare settore agricolo, questo può aumentare ulteriormente gli aiuti "de minimis" fino a 25 000 € per azienda agricola e il massimale nazionale fino all'1,5 % della produzione annua. Si tratta in questo caso di un aumento del 66 % del massimale per agricoltore e del 50 % del massimale nazionale. Per gli Stati membri che optano per il massimale più elevato, le nuove norme prevedono l'obbligo di creare registri centrali a livello nazionale che consentiranno di tenere traccia degli aiuti concessi al fine di semplificare e migliorare l'erogazione e il monitoraggio dei cosiddetti aiuti "de minimis". Diversi Stati membri dispongono già di tali registri e potranno quindi applicare immediatamente i massimali più elevati. L'aumento dei massimali entrerà in vigore il 14 marzo e potrà essere applicato retroattivamente agli aiuti che soddisfano tutte le condizioni.

Il massimale dell'aiuto che può essere erogato a un'azienda nell'arco di un triennio sarà innalzato da 15 000 € a 20 000 €. Al fine di evitare eventuali distorsioni della concorrenza, ciascuno Stato membro dispone di un massimale che non può essere superato. Ciascun massimale nazionale sarà fissato all'1,25 % della produzione agricola annua del paese nell'arco di un triennio (rispetto all'1 % previsto dalle norme in vigore), pari a un incremento del 25 %. Se la spesa di uno Stato membro non supera il 50 % del totale della dotazione nazionale destinata agli aiuti in un particolare settore agricolo, questo può aumentare ulteriormente gli aiuti "de minimis" fino a 25 000 € per azienda agricola e il massimale nazionale fino all'1,5 % della produzione annua. Si tratta in questo caso di un aumento del 66 % del massimale per agricoltore e del 50 % del massimale nazionale. Per gli Stati membri che optano per il massimale più elevato, le nuove norme prevedono l'obbligo di creare registri centrali a livello nazionale che consentiranno di tenere traccia degli aiuti concessi al fine di semplificare e migliorare l'erogazione e il monitoraggio dei cosiddetti aiuti "de minimis". Diversi Stati membri dispongono già di tali registri e potranno quindi applicare immediatamente i massimali più elevati. L'aumento dei massimali entrerà in vigore il 14 marzo e potrà essere applicato retroattivamente agli aiuti che soddisfano tutte le condizioni.

Contesto

Secondo le norme vigenti in materia, gli Stati membri sono tenuti a notificare gli aiuti di Stato alla Commissione e non possono attuare la misura di aiuto finché non hanno ricevuto l'autorizzazione dalla Commissione. Tuttavia, quando gli aiuti sono di modesta entità, come nel caso degli aiuti "de minimis", gli Stati membri dell'UE non devono notificare od ottenere l'autorizzazione della Commissione. Visto il loro importo, gli aiuti non costituiscono una minaccia né per la concorrenza né per gli scambi nel mercato interno. Gli Stati membri ricorrono in genere agli aiuti "de minimis" quando hanno bisogno di intervenire rapidamente senza istituire un regime conformemente alle norme sugli aiuti di Stato, in particolare nei periodi di crisi. Vi ricorrono anche comunemente per motivi molto specifici, ad esempio per aiutare a prevenire o eradicare epizootie non appena ne compare un focolaio o per indennizzare gli agricoltori per i danni causati da animali che non sono protetti dalla legislazione dell'UE o nazionale, come i cinghiali. I danni provocati da specie protette (quali lupo, lince e orso) possono essere indennizzati secondo le norme per gli aiuti di Stato notificati. La Commissione ha consultato gli Stati membri e i portatori di interessi, invitandoli a fornire un contributo per la revisione delle norme "de minimis". Tali contributi sono stati presi in considerazione al momento di finalizzare le modifiche.



(Fonte Commissione Europea)

10. Preparativi per la Brexit: la Commissione intensifica l'informazione nel settore doganale

La Commissione europea intensifica l'attività informativa nel settore delle dogane e delle imposte indirette -come l'IVA- per sensibilizzare le imprese dell'UE sull'eventualità di un'uscita senza accordo del Regno Unito dall'UE il 30 marzo prossimo, dato il rischio che si profila in questo senso (ipotesi del "no deal").

La campagna di sensibilizzazione è una delle iniziative di preparazione a un'eventuale uscita del Regno Unito dall'Unione europea senza accordo che la Commissione porta avanti conformemente alle



conclusioni del Consiglio europeo (Articolo 50) del dicembre 2018, con cui le è stato chiesto d'intensificare i preparativi per far fronte ad ogni evenienza. Scopo della campagna è contribuire ad informare le imprese intenzionate a mantenere rapporti commerciali con il Regno Unito dopo il 30 marzo sugli interventi necessari per agevolare per quanto possibile la transizione. Per mettere gli operatori economici dell'UE al riparo da gravi perturbazioni è indispensabile prepararli al fatto che il Regno Unito diverrà un paese terzo. Pierre **Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: "Ora che il rischio di un'uscita senza accordo si fa più acuto all'approssimarsi del 29 marzo, la Commissione europea e le autorità doganali nazionali lavorano alacremente per prepararsi ai controlli e verifiche delle merci che dovranno essere introdotti nei flussi commerciali tra l'UE e

il Regno Unito. Si tratta di una necessità imprescindibile per la tutela dei nostri consumatori e del nostro mercato interno. Molto dipenderà dalla capacità delle imprese che intrattengono rapporti commerciali con il Regno Unito di mettersi al passo con la normativa doganale - che in caso di uscita senza accordo si applicherà fin dal primo giorno. Il tempo stringe e la Commissione si mette a disposizione per aiutare con questa campagna informativa." La campagna informativa mira a sensibilizzare la comunità imprenditoriale dell'UE, in particolare le PMI. Per prepararsi a mantenere rapporti commerciali con il Regno Unito nell'eventualità di un'uscita senza accordo le imprese dell'UE dovrebbero:

- **valutare** se dispongono della capacità tecnica e umana necessaria per adempiere alle procedure e alla normativa doganali, ad esempio in materia di norme di origine preferenziali;
- **avere cura** di ottenere le varie autorizzazioni e registrazioni doganali che le agevoleranno nell'attività commerciale se il Regno Unito è una delle maglie della loro catena logistica;
- **interpellare** l'autorità doganale nazionale per verificare se siano opportuni altri preparativi.

Le imprese hanno accesso a una documentazione articolata in tutte le lingue dell'UE, compresa una semplice lista di controllo in 5 punti che riassume i provvedimenti da adottare.

Anche se nulla riuscirà ad attutire nell'insieme l'impatto di un'eventuale uscita senza accordo, con questa campagna la Commissione intende integrare le iniziative attuate sul piano nazionale per informare gli operatori economici dell'UE, contribuendo a coinvolgere le imprese interessate negli Stati membri dell'UE a 27. Negli Stati membri sono inoltre in corso, con il sostegno della Commissione, i lavori necessari per preparare l'infrastruttura doganale e la logistica a far fronte a un'eventuale uscita senza accordo.

Contesto

La ratifica dell'accordo di recesso continua ad essere l'obiettivo e la priorità della Commissione; resta però circondata d'incertezza. Da dicembre 2017 la Commissione porta avanti intensamente i preparativi in considerazione del rischio di un'uscita senza accordo. Ha sollecitato costantemente i cittadini europei, le imprese e gli Stati membri a prepararsi a tutti gli scenari possibili valutandone integralmente i rischi e pianificando la risposta al fine di attenuarli. Come sottolineato dalla Commissione nella prima comunicazione sui preparativi per la Brexit del 19 luglio 2018, quale che sia lo scenario prospettato la scelta del Regno Unito di uscire dall'Unione europea causerà gravi perturbazioni. I portatori di interessi e le autorità nazionali e dell'UE devono prepararsi soprattutto a due evenienze: **se l'accordo di recesso sarà ratificato prima del 30 marzo 2019**, il diritto dell'UE cesserà di applicarsi nei confronti del Regno Unito e al suo interno il 1° gennaio 2021, vale a dire dopo un periodo di transizione di 21 mesi; l'accordo di recesso include la possibilità di un'unica proroga del periodo di transizione di massimo uno o due anni; **se l'accordo di recesso non sarà ratificato prima del 30 marzo 2019**, non vi sarà alcun periodo di transizione e il diritto dell'UE cesserà di applicarsi nei confronti del Regno Unito e al suo interno a decorrere dal 30 marzo 2019. In questo caso ci si troverebbe nello scenario del "no deal" o del "precipizio". In risposta alla richiesta d'intensificare i preparativi a tutti i livelli formulata dal Consiglio europeo (Articolo 50) a novembre e a dicembre 2018, la Commissione ha adottato il 19 dicembre 2018 un piano d'azione per ogni evenienza e varie misure legislative, compreso nel settore doganale,

proseguendo nella scia delle precedenti comunicazioni pubblicate a novembre e a luglio 2018. Nell'ipotesi di uscita senza accordo le merci provenienti dal Regno Unito o ivi dirette saranno trattate come importazioni da un "paese terzo" o esportazioni verso di esso. Questo significa che dovranno essere adempite formalità ed effettuati controlli doganali all'importazione e all'esportazione: all'importazione saranno riscossi i dazi doganali, l'IVA e le accise, mentre le esportazioni verso il Regno Unito saranno esenti da IVA. La Commissione ha pubblicato in tutte le lingue dell'UE una serie di avvisi volti a informare meglio i portatori di interessi e i viaggiatori sulle possibili conseguenze di un'eventuale uscita senza accordo per la loro attività, in termini di procedure doganali, imposte indirette quali l'IVA e le accise, norme di origine preferenziali e licenze di importazione o esportazione. Fondamentale è anche l'intervento degli Stati membri: le autorità nazionali svolgono un ruolo essenziale nel monitoraggio e nell'orientamento dei preparativi nei diversi settori. Per questo la Commissione ha organizzato discussioni tecniche con gli Stati membri dell'UE a 27, sia su questioni generali di preparazione che su misure di ordine settoriale, giuridico e amministrativo. Ha inoltre preso il via una serie di visite nei 27 Stati membri dell'UE per assicurare che la preparazione nazionale a ogni evenienza proceda secondo la tabella di marcia e per fornire tutti i necessari chiarimenti sui preparativi.

(Fonte: *Commissione Europea*)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate del 22 Febbraio e del 1° Marzo)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "Elezioni UE, in cerca di nuove alleanze per la prossima Commissione europea" - puntata del 22 Febbraio 2019: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20190222.mp3>
2. "Europee 2019, tra squilibri economici, nuove alleanze e nuovi scenari globali" - puntata del 1° Marzo 2019: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20190301.mp3>

CONCORSI E PREMI

12. Concorso Giovani Giornalisti Giulio Regeni 2019

Nel contesto del *Festival del Giornalismo "dialoghi"*, l'Associazione Culturaglobale indice la 3a edizione del *Concorso Giovani Giornalisti Giulio Regeni*, dedicato al giovane ricercatore universitario barbaramente ucciso a 28 anni, mentre si trovava al Cairo per le sue ricerche. Il concorso, che si avvale del patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti FVG, si propone di incentivare l'attività del giornalismo e promuovere l'inserimento nella professione. Giovani di età compresa tra i 16 anni e i 28 anni compiuti, di qualsiasi nazionalità e non iscritti ad alcun albo dell'Ordine dei giornalisti italiani. Gli studenti delle scuole superiori che abbiano compiuto l'età richiesta, possono partecipare con testi redatti sia in gruppo che individualmente. I partecipanti dovranno elaborare da 1 a 3 articoli, su una o più tematiche di attualità, politica interna ed estera, cronaca, cultura e spettacolo, sport, scienza, inchiesta, intervista. Gli articoli, inediti e in lingua italiana, da un minimo di 2.700 a un massimo di 3.000 battute ciascuno (spazi inclusi), dovranno fare riferimento a fatti realmente accaduti. **Premi:** Primo premio 300 euro; Secondo premio 120 euro; Terzo premio: 80 euro. Le premiazioni avverranno nel contesto del *Festival del Giornalismo "dialoghi"*. L'organizzazione si impegna ad interessare le testate giornalistiche affinché uno o più articoli venga inserito in una pubblicazione cartacea o digitale e affinché il vincitore possa frequentare una breve stage presso una realtà giornalistica strutturata. La partecipazione è gratuita. La scheda di adesione (per i minorenni è richiesta la firma di entrambi i genitori o di un docente) e gli articoli dovranno pervenire all'indirizzo info@culturaglobale.it, entro le ore 24.00 del **3 maggio 2019**. Ulteriori informazioni, [Bando](#) e scheda di partecipazione sul sito Festivalgiornalismo.it.



13. Un logo per la World Capital of Architecture

L'UIA - International Union of Architects lancia un **concorso per il logo della capitale mondiale dell'architettura UNESCO-UIA**. Il **World Capital of Architecture** è un nuovo programma triennale lanciato dall'UNESCO e dall'UIA, che designerà le città che ospiteranno il Congresso mondiale degli

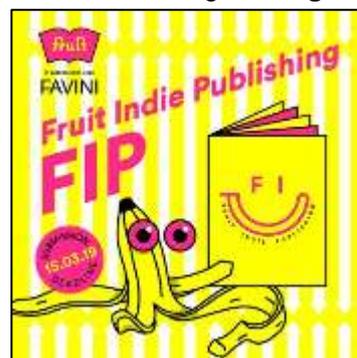


architetti UIA come Capitali mondiali dell'architettura per un periodo di un anno. La città designata diventerà un forum globale per discutere le pressanti sfide che il nostro mondo deve affrontare, dal punto di vista della cultura, del patrimonio, dell'urbanistica e dell'architettura. L'UNESCO, l'UIA e le istituzioni locali organizzeranno attività ed eventi per promuovere progetti che coinvolgeranno non solo architetti e urbanisti, ma professionisti di tutti gli altri settori correlati, divenendo spazi aperti e creativi per discutere e

cercare soluzioni. Il **logo** vincente sarà utilizzato in tutto il mondo per il marchio del programma *World Capital of Architecture*. Una nuova capitale mondiale dell'architettura verrà nominata ogni 3 anni (la prima città designata è Rio de Janeiro per il 2020), mentre il logo del programma rimarrà lo stesso. La competizione è aperta a chiunque. I contributi possono essere presentati come singoli o in squadra. **Premi:** Primo premio: 3.000 euro; Secondo premio: 1.500 euro. Tutti i progetti devono essere presentati online tramite la [piattaforma dedicata](#), entro le 18.00 (ora dell'Europa centrale), del **30 aprile 2019**. Ulteriori informazioni, [Bando](#) e form online di partecipazione sulla [pagina Facebook](#) e sul [sito dedicato](#).

14. Concorso per progetti editoriali inediti

Il premio **Fruit Indie Publishing**, alla sua prima edizione, nasce dalla collaborazione tra Fruit Exhibition, fiera dell'editoria artistica di Bologna, e la cartiera storica Favini, e si rivolge ai **migliori prototipi di libro artistico, progetti editoriali indipendenti e zines** da stampare su carta Favini. Il concorso è **gratuito e aperto a tutti gli artisti, editori, studenti e designer indipendenti**, senza limiti di genere o provenienza **che presenteranno un progetto editoriale inedito che indagherà lo humor** e che si distingua per la ricerca tecnica e formale in relazione ai contenuti. Lo "humor" che sarà protagonista della settima edizione di Fruit Exhibition, è l'arte di far sorridere, di far vedere le cose da un punto di vista insolito e spiazzante, con intelligenza, originalità e al contempo con leggerezza. Scopo del concorso è far emergere la diversità e la vivacità espressiva del settore editoriale indipendente, per incoraggiare e omaggiare tutti gli artisti e creativi che hanno scelto il libro o la rivista come forma d'espressione, in quanto media e oggetto d'arte tradizionale e al contempo d'avanguardia. Il premio FIP consiste nel **supporto alla pubblicazione per un valore di 1000 euro**. La pubblicazione vincitrice avrà inoltre la possibilità di entrare a far parte del bookshop itinerante di Fruit Exhibition. **Scadenza: 15 marzo 2019**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



15. Premio MED "Cesare Scurati" – Edizione 2019

Il "Premio MED Cesare Scurati", è stato istituito nel 2005 dal MED per sollecitare la produzione di buone pratiche di media education in vari contesti educativi. Viene assegnato annualmente in occasione della Summer School dell'Associazione. L'iniziativa è rivolta a coloro che vogliono illustrare le proprie esperienze di media education, sviluppate in qualunque tipo di contesto educativo e con qualunque utenza. Dal 2011 è intitolato a Cesare Scurati, insigne pedagogo e fondatore del MED. **La scadenza per presentare le domande di partecipazione è fissata al 31 maggio**. Per partecipare al concorso è necessario consultare il sito medmediaeducation.it nella sezione Premio MED "C. Scurati", scaricare il modulo di presentazione del progetto e compilarla



(template modello b); compilare online la scheda di iscrizione e caricare la scheda di presentazione del progetto (template modello b). In alternativa i progetti possono essere inviati alla mail premioscurati@medmediaeducation.it. Il premio MED prevede una Giuria composta da docenti universitari ed esperti nominati annualmente dal Consiglio direttivo del MED. La Giuria valuta i progetti dei candidati sulla base di quattro criteri principali: significatività dell'esperienza di media education; qualità della descrizione del processo educativo e didattico; qualità del prodotto mediale eventualmente realizzato; completezza della presentazione. La Giuria formula una classifica e premia il primo classificato, motivando l'assegnazione; è possibile il caso di ex aequo. La Giuria può decidere di assegnare un premio al secondo classificato e/o "menzioni speciali" ai lavori meritevoli che non si siano classificati al primo posto. Il vincitore entra nell'Albo d'onore del Premio MED "Cesare Scurati" e riceve l'invito a partecipare gratuitamente ad una successiva edizione della Summer School di Media Education. I prodotti dei vincitori potranno essere pubblicati, previa revisione, nella sezione "Buone Pratiche" della rivista del MED Media education. Studi, ricerche, buone pratiche (Edizioni Erickson). La premiazione avverrà giovedì 4 luglio a Lucca nell'ambito della Summer School di Media Education. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

16. Premio Gaetano Cozzi 2018

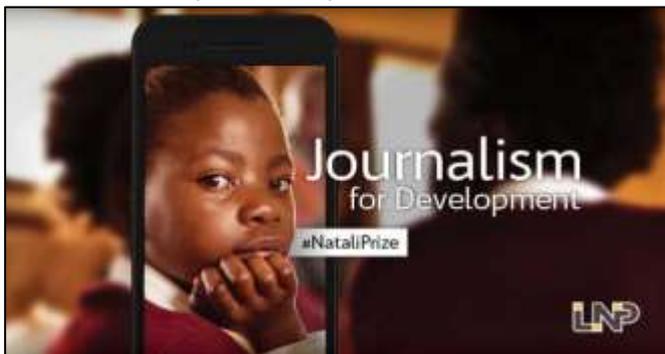
La **Fondazione Benetton Studi Ricerche** bandisce il **Premio Gaetano Cozzi**, un concorso a due premi annuali per saggi e studi inediti e originali di storia del gioco, del tempo libero, della festa, dello sport e, in generale, della ludicità. I testi (originali e liberi da ogni vincolo) potranno affrontare temi negli ambiti indicati nelle loro diverse manifestazioni, dall'antichità fino allo scoppio della seconda guerra mondiale. Sono ammessi lavori in italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco. I premi sono riservati a giovani studiosi nati nell'anno 1983 e seguenti. I due premi, ciascuno dell'ammontare di 3.000 euro lordi, verranno assegnati in occasione di un incontro pubblico organizzato dalla Fondazione Benetton. Saranno segnalati con menzione onorevole altri saggi. I lavori premiati (ed eventualmente altri testi meritevoli) saranno pubblicati nella lingua originale sulla rivista della Fondazione Benetton Studi Ricerche *Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco*. Gli elaborati, con le caratteristiche e i materiali indicati nel [Bando](#), dovranno pervenire all'indirizzo pubblicazioni@fbsr.it, **entro il 15 giugno 2019**. Ulteriori informazioni e Bando sul sito Fbsr.it.



17. Premio giornalistico Lorenzo Natali: iscrizioni aperte

Il premio giornalistico Lorenzo Natali della Commissione europea è rivolto ai giornalisti che si distinguono per le loro inchieste su tematiche connesse allo sviluppo, quali l'eradicazione della povertà e la dimensione economica, sociale e ambientale dello sviluppo sostenibile.

Il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven Mimica ha dichiarato: *"La grande maggioranza della popolazione mondiale vive in paesi in via di sviluppo e l'UE non intende lasciare indietro nessuno. Vogliamo garantire a tutti una vita sicura, sana e prospera, ma il cammino da percorrere è lungo. Il mondo si compone di realtà diverse e il ruolo dei media è aprirci gli occhi e rendercene consapevoli. Il premio giornalistico Lorenzo Natali è assegnato ai giornalisti che risvegliano le nostre coscienze e ci esortano ad agire per un domani migliore"*. Le iscrizioni sono aperte



dal 18 febbraio, fino al 14 aprile, e i lavori possono essere presentati in formato digitale, cartaceo o audiovisivo. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

18. Borsa di studio Paolo Brancaccio 2019

Per onorare la memoria dello studente d'ingegneria **Paolo Brancaccio**, il Lions Club Napoli Megaride e la Stazione Zoologica Anton Dohrn bandiscono una **borsa di studio** del valore di 8.000, che servirà a condurre ricerche nel campo delle scienze del mare e della Mission della Stazione Zoologica Anton Dohrn, con un soggiorno di almeno 3 mesi presso un Istituto di ricerca o un laboratorio straniero d'alta qualificazione. L'Istituto ospitante e la durata del soggiorno all'estero saranno concordati dal vincitore con i membri della Commissione giudicatrice della borsa. La borsa è riservata a giovani laureati con laurea specialistica/magistrale in: Ingegneria, Fisica, Chimica, Scienze Geologiche, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Biotecnologiche, Scienze dell'Ambiente Marino, Farmacia, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria o discipline equivalenti, laureati presso le Università Italiane negli anni accademici 2014/2018. Le domande, con la documentazione richiesta nel **Bando**, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del **10 maggio 2019** tramite raccomandata alla Segreteria del Club Lions Napoli Megaride. Ulteriori informazioni e Bando sul sito Szn.it.



19. Premio Barcellona: residenze per due designer italiani

La **DGAAP**, la **Direzione Generale per il Sistema Paese del MAECI** e l'**Istituto Italiano di Cultura di Barcellona** pubblicano il bando della I edizione del **Premio Barcellona**. Il premio offre la possibilità a due giovani designer di trascorrere un periodo di sei mesi a Barcellona per approfondire professionalmente le tematiche inerenti l'ecodesign. Gli aspiranti al Premio Barcellona dovranno possedere i **seguenti requisiti**: essere cittadini italiani; essere nati dopo il 31 dicembre 1983; diploma



di Laurea magistrale o a ciclo unico in Architettura o Design o un Diploma accademico a ciclo unico o di Secondo Livello in Design, o titolo equipollente riconosciuto dal MIUR, oppure un titolo post laurea inerente i temi del Design; svolgere comprovata attività di progettazione e di ricerca nel settore specifico del design sostenibile e a basso impatto (ecodesign); avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e/o spagnola. I designer vincitori, oltre all'attività in studi specializzati nelle tematiche previste dal bando, potranno partecipare alle iniziative culturali organizzate dall'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona e dall'Istituto ELISAVA (Scuola Universitaria

di Design e Ingegneria di Barcellona). Per la I edizione del Premio Barcellona verranno assegnate, a giudizio insindacabile della Commissione, due borse di studio di 6 mesi che prevedono i seguenti benefici: un assegno mensile di 2.250 euro per vitto, alloggio e rimborso spese per le prestazioni presso uno studio specializzato nei temi del design sostenibile e a basso impatto ambientale; un biglietto aereo A/R per Barcellona dall'Italia; la copertura assicurativa per spese sanitarie, infortuni, incidenti. Il termine per presentare la domanda di partecipazione al Premio Barcellona è **fissato al 30 marzo 2019**. Bando completo e maggiori informazioni su Aap.beniculturali.it.

20. Premio di laurea Archivio Disarmo-Tullio Vinay 2019

L'**Istituto di Ricerche Internazionali Archivio Disarmo**, in collaborazione con la Tavola Valdese, bandisce un concorso per il conferimento di un **Premio di laurea** intitolato a **Tullio Vinay**, che verrà assegnato a una tesi di laurea magistrale sugli aspetti giuridici, sociali, economici e geopolitici dei movimenti migratori, con particolare riferimento ai corridoi umanitari. Il concorso è destinato a quanti abbiano già discusso o stiano per discutere la tesi di laurea magistrale presso Università pubbliche o private, italiane o straniere operanti sul territorio italiano, dal 1° marzo 2018 al 5 aprile 2019 (compresa la sessione primaverile



2018/19). Assegnato un premio del valore di 500 euro. Ai vincitori sarà inoltre offerta: la possibilità di svolgere, a titolo volontario, uno stage di 3 mesi presso Archivio Disarmo; la pubblicazione della tesi sulla rivista online Iriad Review. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, con la documentazione e le modalità indicate nel **Bando**, entro il **5 aprile 2019** (termine prorogato). Ulteriori informazioni e Bando sul sito Archiviadisarmo.it.

21. Borse di studio in Giappone per laureate internazionali

La Japanese Association of University Women è un'associazione di donne universitarie giapponesi, che conta più di 50 associazioni membri in tutto il mondo. L'Associazione attualmente offre **borse di studio a studentesse internazionali** con l'obiettivo di permettere a giovani ricercatrici e laureate

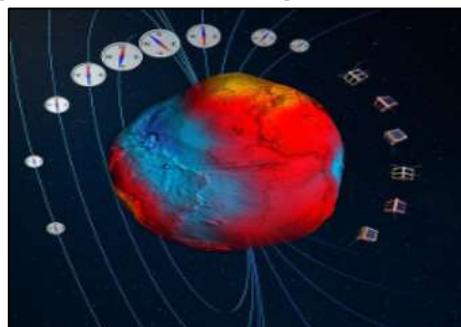


di **trascorrere un periodo di tempo in un istituto di ricerca in Giappone**. Il periodo della borsa è compreso **tra i 4 e i 6 mesi**, da ottobre 2019 e marzo 2020. La borsa di studio non prevede possibilità di estensione. **Requisiti** richiesti: essere donne; non essere giapponesi; avere meno di 45 anni; non essere residenti in Giappone al momento della domanda; essere in possesso di un diploma di master o superiore; aver ottenuto il consenso presso l'istituto/università dove si ha intenzione di svolgere le

ricerche. Il candidato riceverà tra 500.000 yen fino a 1.000.000 yen che comprendono le spese di trasporto A/R e il soggiorno in Giappone. **Scadenza: 31 marzo 2019**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

22. Summer School Alpbach sulla scienza e la tecnologia spaziale

Anche quest'anno l'Agenzia Spaziale Italiana, nell'intento di promuovere la ricerca scientifica in campo spaziale, darà il suo sostegno alla Summer School Alpbach, organizzata dalla FFG – Agenzia Austriaca per la Promozione della Ricerca – in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea. Avviata nel 1975, la Summer School Alpbach gode di una lunga tradizione nel **formare i neolaureati e i giovani ricercatori europei sugli aspetti più innovativi della scienza e della tecnologia spaziale**, dando ai partecipanti la possibilità di lavorare in team, sotto la guida di esperti e docenti noti a livello europeo, per apprendere come è strutturata una missione spaziale. L'edizione 2019, in programma **dal 16 al 25 luglio**, si terrà **ad Alpbach in Tirolo (Austria)** e avrà come tematica "Geophysics from Space Using Micro- or Nano-Satellite Constellations". **Il corso è a numero chiuso e prevede un massimo di 60 partecipanti** che, a conclusione dell'esperienza di studio, elaboreranno un project work finale che verrà pubblicato sul sito della Summer School. L'ASI mette a disposizione 3 borse di studio da conferire a tre candidati italiani meritevoli, del valore complessivo di € 1.500,00 (netti) ciascuna, per la partecipazione al corso. Le candidature dovranno essere presentate on line, accompagnate da una lettera di endorsement di un docente universitario o equivalente. **Scadenza: 31 marzo 2019**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



che, a conclusione dell'esperienza di studio, elaboreranno un project work finale che verrà pubblicato sul sito della Summer School. L'ASI mette a disposizione 3 borse di studio da conferire a tre candidati italiani meritevoli, del valore complessivo di € 1.500,00 (netti) ciascuna, per la partecipazione al corso. Le candidature dovranno essere presentate on line, accompagnate da una lettera di endorsement di un docente universitario o equivalente. **Scadenza: 31 marzo 2019**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

23. Tirocini retribuiti presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione Europea

Tutto gli anni il Segretariato del Consiglio dell'Unione europea offre circa 100 tirocini retribuiti a cittadini dell'UE che abbiano completato almeno la prima parte dei loro studi universitari e abbiano ottenuto un diploma di laurea. **Durata del tirocinio: 5 mesi. Sono previsti due periodi di tirocinio:** dal 1° Febbraio al 30 Giugno; dal 1° Settembre al 31 Gennaio. I tirocini presso l'SGC sono aperti a: cittadini dell'UE; cittadini dei paesi candidati che hanno concluso i negoziati di adesione all'UE. Per i tirocini retribuiti, i richiedenti devono avere recentemente conseguito una laurea presso un'università o un istituto d'istruzione superiore equivalente e avere un diploma di laurea o equivalente. I candidati devono possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza

soddisfacente di un'altra lingua. In pratica, è necessaria la conoscenza di almeno il francese o l'inglese. I tirocinanti ricevono una borsa di **1.196,84 euro mensili**. I tirocinanti ricevono una indennità di viaggio quale contributo alle loro spese di viaggio. La maggioranza delle domande è presentata attualmente da candidati in possesso di qualifiche in giurisprudenza, scienze politiche, relazioni internazionali, studi sull'UE ed economia. L'SGC cerca inoltre tirocinanti in possesso di qualifiche in altri settori, quali: traduzione, risorse umane, comunicazione, scienze della formazione, informatica, grafica, multimedia, tecnologia agricola, ingegneria biochimica, sanità e sicurezza alimentare, gestione energetica, ambiente, ingegneria aerospaziale. Le candidature per il secondo periodo di tirocinio (settembre 2019 - gennaio 2020) saranno aperte dal **15 febbraio 2019**. **Candidarsi sino al 1° Aprile 2019 a mezzogiorno (ora di Bruxelles)**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	020
DATA:	15.02.2019
TITOLO PROGETTO:	"The Power of Non Formal Education"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Milen Petkov (Bulgaria)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Improving the impact of Non Formal Education (NFE), principles and methods in creating empowerment opportunities for young people as real actors of the society (from local to Europe).
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 24th – 29th September 2019. Venue place, venue country: Sofia, Bulgaria. Summary: Improving the impact of Non Formal Education (NFE), principles and methods in creating empowerment opportunities for young people as real actors of the society (from local to Europe). Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Youth policy makers. Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 30 participants. Details: Why this Training Course?</p> <ul style="list-style-type: none"> • To stimulate the participants to feel and reflect about the power of non-formal education (NFE) by experimenting different kind of non-formal educational methods. • To analyse the role and reception of NFE in our different countries within a common Europe. – To discover and debate the European strategy of NFE.

	<ul style="list-style-type: none"> • To fight against the growing consuming approaches towards young people in the non-formal education field. • To explore meanings, roles and complementarities of different educational approaches and methods (formal, non-formal, informal). • To reconsider daily youth work practices. • To understand the principles of program building and NFE within Erasmus + Youth in Action. <p>How it will be done? In order to have real impacts, the participants experience an innovative approach, using a full immersion in the experiential learning cycle: doing/ feeling, reflecting, transferring... To have profound impact, we need to go further than classical running of training courses. The participants are encouraged to really build their own training and learning process, supported by a fine tuned pedagogical programme. We consider that this is the condition to understand the real power of NFE.</p> <p>The pedagogical process A fundamental flow during the training is based upon:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Experiencing: different educational settings, different non formal education methods (role play, simulation game, exercise...). • Reflecting: on the methods and its impacts, on the power and limits of NFE, on building a pedagogical process... • Transferring: to the own reality of participants, in order to improve ways of working with young people. • Sharing: different perceptions, current situations and experiences. • Developing: the building capacity of the participants, by including them in the decision process of the project designing (participants will decide some sessions they feel they need to have) but also in the implementation of the program ('Power to the People' moments). <p>Participants should be at least 18 years old and should have a good level of English.</p> <p>Costs: Participation fee This project is financed by the participating NAs of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your NA to learn more about the participation fee for participants from your country.</p> <p>Accommodation and food The hosting National Agency of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food.</p> <p>Travel reimbursement Your sending National Agency will support your travel costs. After being selected, please contact your NA to learn more about how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	30 th May 2019

NR.:	025
DATA:	20.02.2019
TITOLO PROGETTO:	"MoMint"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Andrej Dobes (Repubblica Ceca)

TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The training course aims to introduce and explore principles of “Mindfulness” to experiment with practical and fun tools and techniques that can be readily used in daily life, creative work and in the other situations and places too.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 14th – 23rd May 2019.</p> <p>Venue place, venue country: Centrum Buchov, Benesov, Czech Republic.</p> <p>Summary: MoMint is an 8-day training course which aims to introduce and explore principles of “Mindfulness” to experiment with practical and fun tools and techniques that can be readily used in daily life, creative work and in the other situations and places too.</p> <p>Target group: Youth workers, Youth leaders, Youth project managers.</p> <p>For participants from: Cyprus, Czech Republic, Italy, Latvia, Poland, Portugal, Republic of North Macedonia, Romania.</p> <p>Group size: 27 participants.</p> <p>Details: We invite you to be, move, play, observe, listen, share, explore, experiment, challenge ourselves, learn from within and from each other, get to know new people & ways & attitudes, and create this experience together. MoMint is an 8-day training course which aims to introduce and explore principles of “Mindfulness” and experiment with practical and fun tools and techniques that can be readily used in daily life, creative work and in the other situations and places too. Training own awareness, acceptance and sense of presence can improve the quality of our days and the things we do. We will learn how to be present and to tune and respond properly to the needs of the diverse people and situations we are working with.</p> <p>Why Mindfulness? Mindfulness develops the skill to bring one’s attention to the present moment on purpose and serves to strengthen one’s capacity for stress resistance, kindness and compassion both in personal and professional life. Science-based methods allow participants in training to experience visceral, “in the moment” practices within an overtly reflective and supportive environment. Furthermore, mindfulness cultivates one’s skill to welcome and observe the incoming inputs from inside and outside without attachment, not to be dragged or manipulated by emotions and upcoming thoughts. It also represents a more fitting response to the complexity of human relations in which youth workers operate and thereby help to preserve the integrity of process-based practice. Enhanced concentration and clarity brings more creativity into trainers’ daily work and supports learners’ success.</p> <p>Who is this training for? The training was designed for youth workers & volunteers and other people who work with people, that want to refresh their skills and attitudes to their days, to other people, to work and to the world. We aim to have an overall number of 27 participants from the following countries: Czech Republic, Italy, Poland, Portugal, Romania, Latvia, Macedonia and Cyprus. The participants must be over 18 years and have a communicative level of English language, so that they can</p>

participate fully in a program that will be in English.

This training is for you, if you...

- want to explore and experiment with specific tools from non formal fields (body based methods, theatre, movement, dance, nature based methods, meditation, arts, creative expression);
- want to use and imply the learned skills in your professional work with people;
- are open to sharing your own skills and learning the skills with others;
- are motivated and willing to commit to work during the whole duration of the project (preparation, training course, follow-up activities).

What we will be doing?

- collecting new inputs and inspiration that renew motivations to act with commitment and new ideas;
- refreshing curiosity and playfulness in approaching your work in order to prevent burning out;
- improving your trainers' and personal skills to be more efficient, adaptable, responding to issues and demands in your work and daily life;
- widening your perspectives and points of view to see new opportunities, create new patterns, and avoid situations of stalemate when working with people with different cultural background;
- gathering specific tools from non formal fields (theatre, dance, meditation, creative expression) that are not easily accessible for all the youth workers.

By training your own awareness, acceptance, sense of initiative you can improve the quality of your being and of your actions. We wish to support you in finding ways to be more resilient and empathic through mindfulness – by developing your skills to be fully present, listen, accept and act, by equipping you with mindfulness based tools that you can later on use in your practice.

Working methods

In the 8 days together, we will be, move, play, observe, listen, share, explore, experiment, challenge ourselves, learn from within and from each other, get to know new people & ways & attitudes, and create this experience together. We will be exploring the principles and techniques of various mindfulness-based methodologies. We will be learning by doing. The dramaturgy of the program, the red line connecting above mentioned activities, uses a combination of meditation, body awareness, mindful movement and exploration of patterns of behaviour, thinking, feeling and action. The course will also have a strong component based on the sharing of ideas, opinions, experiences and best practices, so if you consider joining the training, start thinking of some activities, you would like to propose. Also, bear in mind that previous experiences with mindfulness practices are not needed to attend the training.

Costs:

Participation fee

Participation contribution: 50 – 120 EUR. Money shouldn't be an obstacle for your participation. In case you cannot effort the contribution, please contact us.

Accommodation and food

The training course has been created with financial support from Erasmus+ programme. Accommodation,

	<p>food and training program are provided.</p> <p>Travel reimbursement The travel costs of the participants will be refunded after the training course (after participants send all their travel documents etc.). Maximum amounts: Czech Republic – 20 EUR; Romania, Latvia, Poland, Macedonia, Italy – 275 EUR; Portugal, Cyprus – 360 EUR.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	22 nd March 2019

NR.:	026
DATA:	20.02.2019
TITOLO PROGETTO:	“The Learning Impact for You(th)!”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Evelyne Bastien (Lussemburgo)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	A training course focused on increasing the impact of non-formal learning experiences of young people by sharing practical methods on how to support young people to reflect, record and communicate their learning.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 25th – 30th May 2019.</p> <p>Venue place, venue country: Beaufort, Luxembourg.</p> <p>Summary: Your activities have great potential for learning, so would you like to increase their impact? Do you want to acquire tools to engage youngsters in reflective learning? To use Youthpass to reflect and communicate competences? If yes, this is for you!</p> <p>Target group: Youth workers, Youth leaders, Volunteering mentors, Youth coaches, Teachers.</p> <p>Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 25 participants.</p> <p>Details: A training course focused on increasing the impact of non-formal learning experiences of young people by sharing practical methods on how to support young people to reflect, record and communicate their learning.</p> <p>Context It is important for young people to feel inspired to learn, to recognise and develop their talents, skills and attitudes towards themselves and towards building an active society in solidarity with others. Knowledge about who they are as a person and identifying their learning needs will help young people feel more connected to themselves and society and act upon it. The new EU Youth Strategy 2019 – 2027: “Engaging, Connecting and Empowering young people” has identified 5 main actions. One of the main actions is to increase the recognition of non-formal learning. Non-formal learning activities are particularly suitable for the development of competences and raising awareness of qualities. To increase the impact of these activities it is important to focus on recognizing and on the recognition of the learning that took place, by reflecting, recording and communicating learning. Those working with young people (youth workers, youth leaders, mentors, coaches, teachers, etc.) play an important role in facilitating this learning process with young people.</p>

	<p>Training Course Aim and Objectives This training course aims to encourage those working with young people (youth workers, youth leaders, mentors, coaches, and teachers) to increase the impact of non-formal learning experiences for young people.</p> <p>The objectives of the training course are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To explore learning processes and to identify what is needed to reflect, record and communicate learning. • To reflect on one's own role as a youth worker, youth leader, mentor, coach or teacher in supporting the transfer of non-formal learning experiences into valuable insights and opportunities for development. • To explore the value of non-formal learning using Erasmus+ Youth Exchanges and European Solidarity Corps Volunteering. • To engage and learn about the Youthpass process. • To share together inspirational tools and methods. <p>Costs: Participation fee This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to the participation in the course will be covered by the NAs involved in this project – except a participation fee which varies from country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. In general the sending Agency will take over the travel costs and the hosting Agency the accommodation costs and meals.</p> <p>Accommodation and food: See Participation Fee. Travel reimbursement: See Participation Fee. Working language: English.</p>
SCADENZA:	29 th March 2019

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Le seguenti offerte sono state selezionate per il format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) LAVORO AD OSLO NELLA RISTORAZIONE PER 30 PROFILI CON CONOSCENZA DELL'ITALIANO

Il Servizio Eures della Città Metropolitana di Milano informa che **EURES Norvegia** è alla ricerca di 30 risorse da inserire all'interno di un **ristorante** che verrà aperto, ad **Oslo**, nella primavera del 2019. Il processo di assunzione inizierà a **febbraio 2019** e continuerà fino all'individuazione dei profili adatti. Per tutti i profili si richiede la conoscenza dell'**inglese**. La conoscenza di una lingua scandinava o dell'**italiano** costituirà titolo preferenziale.

Profili richiesti:

- Capo Camerieri
- **Camerieri**
- Barman
- **Chef**
- Pizzaioli

I candidati dovranno **ruotare con i turni** e essere in grado di lavorare la sera e nei fine settimana, quando richiesto. **Condizioni economiche:** Condizioni competitive. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura consultare il [bando ufficiale](#). **Scadenza: 31 marzo 2019.**

B OPPORTUNITÀ IN EUROPA E ALTRE ZONE DEL MONDO CON FENDER

Fender, storica azienda di strumenti musicali, celebre per il modello di chitarra elettrica Stratocaster, è alla ricerca di figure professionali da inserire nelle proprie sedi in Europa e nel mondo. Le ultime posizioni aperte riguardano la **Gran Bretagna, la California, il Giappone, l'Australia** per le seguenti figure professionali:

- Financial Accountant
- Director - Regional Sales
- Sales Operations Coordinator
- Sales Team Leader
(*East Grinstead, UK*)
- Finance Manager, Operations - *Scottsdale, AZ, or Hollywood, CA, or Corona, CA*
- Sr. Financial Analyst - *Los Angeles*
- Digital Analytics Manager - *Los Angeles, CA*
- Software Engineer, Web - *Hollywood, CA*
- Customer Service Representative - *Botany, Australia*
- Product Manager, Guitars
- Sales Manager
- Director, Supply Chain Planning
- Supply Chain Planner
(*Tokyo, Japan*)

Per visualizzare l'elenco completo delle figure ricercate nei luoghi sopra indicati ma anche in altri Paesi, insieme a candidatura e requisiti, visita la [pagina lavora con noi dell'azienda](#).

C) DISNEY ASSUME IN CINA

Il colosso statunitense con sede centrale in California, [The Walt Disney Company](#), meglio noto semplicemente come Disney assume periodicamente figure professionali in tutto il mondo, ma al momento a spiccare sono le oltre **150 posizioni aperte in Cina**, in particolar modo nella città più grande del Paese, Shanghai. Come poteva presumersi, le mansioni richieste da Disney sono diversificate un pò in tutti i settori ed è fondamentale la conoscenza della lingua inglese e spesso anche cinese. Fra le **posizioni attualmente aperte** ci sono:

- Manager Marketing Analytics&Insights;
- Telemarketer;
- Senior Manager E-Commerce;
- Analyst Digital Analytics;
- Associate Specialist Internal Communication;
- Pr Manager;
- Associate Fire Safety Specialist;
- Fire Safety Specialist;
- Associate Manager Partnerships;
- Senior Specialist Meetings&Events.

Per **candidarsi direttamente online**, previa registrazione necessaria al portale specifico è sufficiente visitare la sezione [Careers](#) di Disney e cliccare sulla posizione d'interesse, visionandone così contestualmente anche i requisiti specifici richiesti.

D) TIGER RICERCA IN TUTTA EUROPA

La catena internazionale, **Flying Tiger Copenhagen**, meglio nota semplicemente come Tiger, che commercializza oggettistica economica ricerca costantemente lavoratori da inserire presso le proprie numerose **sedi operative europee**. Attualmente sono circa 250 le figure professionali cercate dalla realtà imprenditoriale danese, che oggi conta più di 800 stores in tutto il mondo. I Paesi con maggiore richiesta sono: Germania; Francia; Danimarca; Regno Unito; Svezia; Olanda; Spagna. Molto diversificate le posizioni al momento aperte nella sezione "Careers Join us" di Tiger, dove è possibile consultare tutti i requisiti specifici richiesti per ruolo e candidarsi direttamente online. **Figure ricercate:** Sales Assistant; Responsabili di magazzino; Hr Manager; Storemanager; Capireparto; Shop Assistant. Per candidarsi consultare l'apposita [pagina di Tiger](#).

E) UBISOFT ASSUME IN TUTTA EUROPA

La celebre azienda internazionale di videogiochi, Ubisoft assume numerose figure professionali da inserire nelle proprie sedi di lavoro europee. Ubisoft ricerca le seguenti figure lavorative: Artisti; Designer; Programmatori. I Paesi dove Ubisoft assume attualmente sono: Regno Unito; Bulgaria; Francia; Finlandia; Germania; Romania; Serbia; Spagna; Ucraina; Svezia. Con numeri importanti nelle città di Parigi, Bordeaux e Barcellona. Per conoscere i requisiti specifici richiesti per ogni ruolo professionale e candidarsi direttamente online, inviando il proprio curriculum vitae aggiornato è possibile consultare la sezione [Careers di Ubisoft](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) LAVORO CON POSTE ITALIANE PER LAUREATI IN DISCIPLINE ECONOMICHE

In relazione al **Piano strategico "Deliver 2022"**, con riferimento ai Servizi Finanziari e in un'ottica di rafforzamento della rete commerciale, Poste Italiane ricerca **giovani laureati in discipline economiche da avviare all'attività di consulenza** sui prodotti finanziari e assicurativi collocati da Poste Italiane. I candidati individuati saranno **inseriti all'interno della rete** di Uffici Postali su **tutto il territorio nazionale** e lavoreranno sotto un **contratto di apprendistato** della durata massima di **36 mesi**.

Requisiti:

- **Laurea Magistrale in Discipline Economiche** (Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Istituzioni e Mercati Finanziari, Scienze Bancarie ed Assicurative, Economia Intermediari Finanziari e Scienze Statistiche) conseguita con **votazione finale non inferiore a 102/110**;
- **Spiccate doti commerciali**, forte orientamento al cliente e dinamismo;
- Ottima conoscenza degli **strumenti di Office Automation**.

Per candidarti **registrati** sul sito ufficiale delle Poste e **compila l'applicazione form** presente sulla [pagina dell'offerta](#).

B) GARANTE PRIVACY: CONCORSO IMPIEGATI OPERATIVI 2019

Il **Garante per la protezione dei dati personali** ha indetto una procedura selettiva, per titoli ed esami, a quattro posti di impiegato operativo in prova, nel ruolo dell'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali, al livello iniziale della tabella stipendiale degli impiegati operativi del Garante.

Alla procedura selettiva sono ammessi a partecipare coloro che siano in possesso del diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado e dei seguenti requisiti:

- specifica esperienza di carattere prevalente e continuativo di durata almeno triennale negli ultimi cinque anni maturata nel settore della protezione dei dati personali successivamente al conseguimento del diploma, in attività di lavoro subordinato in posizioni corrispondenti all'area operativa del personale dell'ufficio del Garante, in uffici pubblici e privati **oppure** abbiano prestato servizio presso l'Autorità con analoghe funzioni per almeno due anni con contratto a tempo determinato, ovvero in posizione di comando o di collocamento fuori ruolo.
- conoscenza della lingua inglese.

Le domande di ammissione dovranno essere redatte secondo il modello allegato, firmate digitalmente ed inviate con messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.gpdp.it, o in alternativa, dovranno essere redatte in carta semplice secondo il modello allegato al bando e inviate a mezzo raccomandata, o consegnate direttamente a mano, all'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali. Le domande devono essere inviate o consegnate, a pena di esclusione, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (19 febbraio 2019, la **scadenza del 20 marzo 2019 è pertanto puramente indicativa**).

Il bando completo è consultabile su Garanteprivacy.it.

C) MAECI: CONCORSO DIPLOMATICO 2019

Il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** ha indetto un concorso pubblico per 35 posti di Segretario di Legazione in prova, per l'accesso alla Carriera diplomatica. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana
- età non superiore ai 35 anni compiuti al momento della data di scadenza del bando (il limite di età può essere alzato di massimo 3 anni nei casi previsti dal bando)
- una delle lauree specialistiche/magistrali o di vecchio ordinamento afferenti alle classi elencate nell'Allegato 1 al bando
- idoneità psico-fisica
- godimento dei diritti politici

Cinque dei trentacinque posti messi a concorso sono riservati ai dipendenti del MAECI inquadrati nella terza area, in possesso di una delle lauree indicate e con almeno cinque anni di effettivo servizio nella suddetta area. Non sono ammessi alle prove concorsuali i candidati che, nei concorsi banditi dopo il 1 gennaio 2003, abbiano già portato a termine per tre volte, senza superarle, le prove scritte d'esame. Il concorso si articola in una prova attitudinale, nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame scritte e orali, ed eventuali prove facoltative di lingua. La domanda può essere inviata esclusivamente compilando il modulo online all'indirizzo web.esteri.it/concorsionline entro l'8 aprile 2019. Il bando integrale e tutti documenti necessari sono scaricabili dal sito www.esteri.it.

D) EURONICS: 400 POSTI DI LAVORO IN ARRIVO

Euronics, la nota catena nazionale di elettrodomestici ha annunciato l'apertura di 20 nuovi punti vendita su tutto il territorio nazionale, entro il 2019 e consequenzialmente la prossima assunzione di **400 lavoratori** da inserire in organico. L'azienda punta forte sul settore digitale e sulla formazione, motivo per cui i migliori candidati sono giovani, anche alla prima esperienza lavorativa. Nello specifico verranno assunti maggiormente:

- Magazzinieri;
- Addetti alla vendita;
- Cassieri;
- Direttori e vicedirettori di punto vendita.

È possibile **candidarsi direttamente online** alle posizioni attualmente aperte (per il momento circa 15) ed è quindi fondamentale consultare periodicamente la pagina, che verrà aggiornata prontamente dall'azienda. In fondo alla pagina linkata sopra è possibile anche inviare sempre la propria **candidatura spontanea**, cosa altamente consigliata, viste le imminenti grandi assunzioni che verranno effettuate da parte di Euronics.

E) GRIMALDI ASSUME PERSONALE DI BORDO E A TERRA

Grimaldi Group, multinazionale operante nel settore dei trasporti marittimi e nella logistica, con sede principale a Napoli, sta ricercando una quarantina di **figure professionali** da inserire in organico. La selezione si divide in:

- Personale di bordo Coperta Macchina (operaio meccanico, mozzo, nostromo, marinaio, ufficiale di macchina, elettricista, operaio motorista, carpentiere, comandante, ufficiale di navigazione, eccetera);
- Personale di bordo Hotel (cuoco, magazziniere, cameriere, commissario di bordo, ecc.);
- Personale di terra (analista programmatore Abap Senior, Software Developer, Crew Coordinator, operatore di nave, Technical Superintendent, addetto booking e customer care, raccomandatario marittimo e altri).

Al seguente [link](#) e utilizzando il menù in alto a sinistra della pagina sarà possibile consultare tutte le posizioni attualmente aperte in ogni categoria, visionare i requisiti specifici richiesti per ognuna di esse e **candidarsi direttamente online**, registrandosi facilmente in tempo reale sul portale del gruppo. Dalla stessa sezione online è anche possibile inviare la propria **autocandidatura** spontanea in qualsiasi momento, cosa comunque a prescindere consigliata e candidarsi anche per alcune opportunità di **stage** in azienda.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Horizon 2020: cambiamenti sociali, migrazioni e governance

A fine 2017 la Commissione europea ha adottato i **programmi di lavoro 2018-2020** relativi al programma **HORIZON 2020** per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha dato avvio alla pubblicazione dei bandi per il triennio, che coprono i tre pilastri del programma: Eccellenza scientifica, Leadership industriale e Sfide della società. Quest'ultimo pilastro comprende la priorità **“L'Europa in un mondo che cambia – Società inclusive, innovative e riflessive”** che include diversi temi di grande interesse per le ONG e la OSC impegnate a diverso titolo sui temi delle **migrazioni, della sostenibilità e delle trasformazioni sociali e culturali**. L'apertura di questi bandi è prevista il 6 novembre 2018 con scadenze programmate dei singoli topic



fino al **14 marzo 2019**. Ecco di seguito i bandi e i relativi topic che saranno aperti dalla Commissione:

Bando Migration (H2020-SC6-MIGRATION-2018-2019-2020)

- **DT-MIGRATION-06-2018-2019**: Addressing the challenge of migrant integration through ICT-enabled solutions.
- **MIGRATION-01-2019**: Understanding migration mobility patterns: elaborating mid and long-term migration scenarios.
- **MIGRATION-03-2019**: Social and economic effects of migration in Europe and integration policies.
- **MIGRATION-07-2019**: International protection of refugees in a comparative perspective.

Bando Socio-economic and cultural transformations in the context of the fourth industrial revolution (H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018-2019-2020)

- **DT-TRANSFORMATIONS-02-2018-2019-2020**: Transformative impact of disruptive technologies in public services.
- **DT-TRANSFORMATIONS-07-2019**: The impact of technological transformations on children and youth.
- **DT-TRANSFORMATIONS-11-2019**: Collaborative approaches to cultural heritage for social cohesion.
- **TRANSFORMATIONS-03-2018-2019**: Innovative solutions for inclusive and sustainable urban environments.
- **TRANSFORMATIONS-04-2019-2020**: Innovative approaches to urban and regional development through cultural tourism.
- **TRANSFORMATIONS-08-2019**: The societal value of culture and the impact of cultural policies in Europe.
- **TRANSFORMATIONS-13-2019**: Using big data approaches in research and innovation policy making.
- **TRANSFORMATIONS-16-2019**: Social platform on the impact assessment and the quality of interventions in European historical environment and cultural heritage sites.
- **TRANSFORMATIONS-17-2019**: Societal challenges and the arts.

Bando Governance for the future (H2020-SC6-GOVERNANCE-2018-2019-2020)

- **GOVERNANCE-01-2019**: Trust in governance.
- **GOVERNANCE-02-2018-2019**: Past, present and future of differentiation in European governance.
- **GOVERNANCE-04-2019**: Enhancing social rights and EU citizenship.
- **SU-GOVERNANCE-10-2019**: Drivers and contexts of violent extremism in the broader MENA region and the Balkans.
- **DT-GOVERNANCE-05-2018-2019-2020**: New forms of delivering public goods and inclusive public services.
- **DT-GOVERNANCE-12-2019-2020**: Pilot on using the European cloud infrastructure for public administrations.
- **DT-GOVERNANCE-13-2019**: Digitisation, Digital Single Market and European culture: new challenges for creativity, intellectual property rights and copyright.
- **GOVERNANCE-16-2019**: Reversing Inequalities.
- **GOVERNANCE-17-2019**: Democratic crisis? Resolving socio-economic and political challenges to reinvigorate democracies.
- **GOVERNANCE-18-2019**: Innovation in government – building an agile and citizen-centric public sector.

- **GOVERNANCE-19-2019:** A European Social Catalyst Fund to scale up high performing social innovations in the provision of social services.
Apertura di questi bandi è stata il 6 novembre 2018 con scadenze programmate dei singoli topic fino al **14 marzo 2019**.

28. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data

odierna. Scadenze comprese tra **febbraio e marzo 2019**.

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali:

- **Haiti** – Programme Thematique «Organisation Societe Civile et Autorites Locales Dans le Developpement» en Haiti. [EuropeAid/161919/DD/ACT/HT](#)
Budget: 5.998.000 EUR. **Scadenza:** 11/03/2019.
- **Sri Lanka** – Enhancing CSOs' Contribution to Governance and Development Process in Sri Lanka
[EuropeAid/162425/DD/ACT/LK](#)
Budget: 2.000.000 EUR. **Scadenza:** 11/03/2019.
- **Filippine** – Local Call for Proposals for Civil Society Organisations in the Philippines 2019
[EuropeAid/162503/DD/ACT/PH](#)
Budget: 2.000.000 EUR. **Scadenza:** 12/03/2019.
- **Repubblica dominicana** – Las Organizaciones de la Sociedad Civil (OSC) como Actores de Gobernanza y Desarrollo
[EuropeAid/161943/DD/ACT/DO](#)
Budget: 2.858.000 EUR. **Scadenza:** 21/03/2019.
- **Colombia** – Convocatoria Línea Temática de Organizaciones de la Sociedad Civil para Colombia
[EuropeAid/161866/DD/ACT/CO](#)
Budget: 9.000.000 EUR. **Scadenza:** 01/04/2019.

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020:

- **Haiti** – Instrument Européen pour la Démocratie et les Droits de l'Homme (IEDDH)Programme d'appui pays HAITI 2018/2019
[EuropeAid/161864/DD/ACT/HT](#)
Budget: 1.600.000 EUR. **Scadenza:** 11/03/2019.
- **Paraguay** – Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos (IEDDH) Esquema de apoyo a países: Paraguay – Convocatoria general de propuestas 2018-2019
[EuropeAid/161844/DD/ACT/PY](#)
Budget: 1.000.000 EUR. **Scadenza:** 12/03/2019
- **Tunisia** – Soutenir la Société Civile dans le respect des Droits humains, la promotion des libertés individuelles et des droits économiques et sociaux en Tunisie
[EuropeAid/161854/DD/ACT/TN](#)
Budget: 2.000.000 EUR. **Scadenza:** 12/03/2019.
- **Turchia** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Turkey Programme
[EuropeAid/162335/DD/ACT/TR](#)
Budget: 3.100.000 EUR. **Scadenza:** 12/03/2019.
- **Kenya** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country-based Support Scheme KENYA 2018
[EuropeAid/162330/DD/ACT/KE](#)
Budget: 1.798.750 EUR. **Scadenza:** 12/03/2019.
- **Kirgizistan** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) for Kyrgyzstan 2018-2019
[EuropeAid/161947/DD/ACT/KG](#)
Budget: 1.080.000 EUR. **Scadenza:** 18/03/2019.
- **Montenegro** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) for Montenegro 2018
[EuropeAid/161931/DD/ACT/ME](#)
Budget: 900.000 EUR. **Scadenza:** 23/04/2019

29. BANDO – Razzismo e xenofobia, ritorna il bando UE per contrastare i discorsi d’odio in rete

La Commissione ha recentemente comunicato i bandi 2019 del relativo al programma “**Diritti, uguaglianza, cittadinanza**”. Tra questi uno dei più interessanti per le ONG italiane è sicuramente quello volto a sostenere progetti per **monitorare, prevenire e contrastare l’incitamento all’odio online**. Si tratta del bando dal titolo “Prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l’omofobia e altre forme di intolleranza e monitorare, prevenire e contrastare l’incitamento all’odio online” con una dotazione finanziaria di 7 milioni e scadenza fissata per il **24 aprile 2019**. Prendendo in considerazione il numero crescente di manifestazioni che promuovono il razzismo, la xenofobia, l’omofobia e altre forme di intolleranza, come l’antisemitismo, l’odio anti-musulmano, l’afrofobia, l’odio contro migranti, rom, persone con disabilità, la commissione ha individuato la necessità di migliorare ulteriormente le risposte a questi fenomeni. Le tre priorità seguenti saranno finanziate:



1.1. Per prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l’omofobia e altre forme di intolleranza
Bilancio indicativo per priorità (1): € 3 000 000

1.2. Monitorare, prevenire e contrastare l’incitamento all’odio online
Bilancio indicativo per priorità (2): € 2 000 000

1.3. Migliorare la capacità delle autorità nazionali di rispondere al razzismo, alla xenofobia, all’omofobia e ad altre forme di intolleranza

Bilancio indicativo per priorità (3): € 2 000 000 (riservato alle autorità pubbliche)

Ammissibilità

I paesi ammissibili al programma sono gli Stati membri dell’Unione europea, compresi i loro dipartimenti d’oltremare, l’Islanda, il Liechtenstein e la Repubblica di Serbia. **Sono ammissibili per la prima e la seconda priorità:** gli enti pubblici o organizzazioni private, debitamente stabiliti in uno dei paesi partecipanti al programma, o organizzazioni internazionali. Le organizzazioni orientate al profitto possono presentare domande solo in collaborazione con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro. **Sono ammissibili nell’ambito della terza priorità** Le autorità pubbliche di uno dei paesi che partecipano al programma; i partner devono essere organismi pubblici o organizzazioni private debitamente costituite in uno dei paesi partecipanti al programma o organizzazioni internazionali; Nell’ambito del programma REC, le entità affiliate a un beneficiario e le terze parti collegate non sono considerate partecipanti al progetto, a meno che non siano incluse come partner nella proposta. Il progetto può essere nazionale o transnazionale; La domanda deve essere presentata da un partenariato, comprendente almeno due organizzazioni (richiedente e partner) attivamente coinvolte nell’attuazione dell’azione proposta (se non diversamente specificato); La sovvenzione UE richiesta non può essere inferiore a 75 000 EUR. Non esiste un limite massimo. [Modulistica e guidelines](#).

30. BANDO – Mama Cash, un fondo internazionale per i diritti delle donne

Mama Cash è un fondo internazionale che finanzia e sostiene iniziative per i **diritti delle donne, delle ragazze e delle persone transgender** in tutto il pianeta, con particolare attenzione a chi lavora in prima



linea nella lotta per i diritti di coloro che sono stati ignorati o rifiutati più frequentemente, non solo dalla società ma anche dai “donatori più tradizionali”. Il fondo finanzia organizzazioni e iniziative che operano da una prospettiva femminista o di difesa dei diritti umani **per dare potere a donne, ragazze, transessuali e/o persone intersessuali** lavorando e

creando connessioni su tre temi chiave: Corpo, Denaro e Voce. Le proposte progettuali possono essere inviate entro il **31 marzo 2019**. Di seguito i tre ambiti di lavoro di Mama cash:

- **Corpo:** diritto di libera scelta delle donne alla procreazione; diritto di autodeterminazione sessuale e di genere; riconfigurare e combattere la violenza.
- **Denaro** (giustizia economica): tutela dei diritti nel mondo del lavoro; giustizia ambientale.
- **Voce:** accesso e redistribuzione del potere e della partecipazione politica; superare gli stereotipi tramite l’arte e i media.

Nel 2019 verranno accettati **nuovi progetti solo negli ambiti “Denaro” e “Voce”**.

Soggetti ammissibili: Gruppi e organizzazioni gestiti da donne, ragazze, transessuali e/o persone intersessuali e che hanno la difesa dei loro diritti come missione principale e non solo come focus di uno dei loro programmi (inclusi gruppi informali di attivisti non registrati o reti o coalizioni di organizzazioni). Particolare attenzione è data a gruppi e iniziative con un bilancio annuale inferiore ai

200.000 euro. **Ammontare dei contributi:** La media dei contributi di Mama Cash si attesta normalmente **tra i 20.000 ed i 30.000 euro**, con un limite minimo di 5.000 ed un limite massimo di 50.000 euro /anno. Per il 2019 Mama Cash si aspetta di approvare approssimativamente 15 nuovi progetti negli ambiti "Denaro" e "Voce", oltre ai contributi che verranno rinnovati ai progetti già finanziati e pianificati nel 2019 per tutti e 3 gli ambiti. Nel 2018, abbiamo ricevuto 1787 richieste di finanziamento di cui potevamo approvare 25 nuove sovvenzioni (1,4% di tutte le richieste). [Per saperne di più.](#)

31. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019



Sono state rese note di recente le azioni chiave e le scadenze del **programma Erasmus+** che si apriranno per il 2019. Il programma rappresenta un'opportunità sempre più rilevante per attivare dinamiche di **mobilità nel settore dell'educazione, della formazione, della gioventù**. Il bando generale 2019 prevede scadenze già programmate per le seguenti **Azioni chiave 1, 2 e 3** tra febbraio e aprile e mette a disposizione **2,7 miliardi di euro**.

Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; Diplomi di master congiunti.

Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; Università europee; Alleanze per la conoscenza; Alleanze per le abilità settoriali; Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore; Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù.

Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche:

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani.

Attività Jean Monnet:

Cattedre, Moduli e Centri di Eccellenza Jean Monnet; Sostegno Jean Monnet alle associazioni; Reti Jean Monnet; Progetti Jean Monnet.

Sport:

Partenariati di collaborazione; Piccoli partenariati di collaborazione; Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro. In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Per ogni singola azione sono ammissibili organismi ben specificati. Il Bando Erasmus+ 2019 mette a disposizione ben **2,7 miliardi di euro**, così ripartiti; Istruzione e formazione: 2.503,4 milioni di euro; Gioventù: 167,7 milioni di euro; Jean Monnet: 13,7 milioni di euro; Sport: 48,6 milioni di euro.

Come funziona?

Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni decentralizzate e azioni centralizzate: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenze

Azione chiave 1

Mobilità individuale nel settore della gioventù: **30 aprile 2019; 1 ottobre 2019**; Master congiunti UE-Giappone: **1 aprile 2019**.

Azione chiave 2

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione: **21 marzo 2019** Partenariati strategici nel settore della gioventù: **30 aprile 2019; 1 ottobre 2019**.

Azione chiave 3

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani: **30 aprile 2019; 1 ottobre 2019**

Sport - Per tutte le azioni: **4 aprile 2019**

Aree geografiche

UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Turchia, Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

[Bando generale 2019](#). [Guida al programma 2019](#).

32. BANDO – 4 milioni alle ONG per potenziare le strutture sanitarie libiche

L'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo ha aperto recentemente un bando per il **potenziamento delle strutture sanitarie libiche** all'interno del programma europeo **“Recovery, Stability and Socio-economic Development in Libya”** finanziato nell'ambito del Fondo fiduciario di emergenza dell'Unione europea per l'Africa (Fondo fiduciario UE) implementato da AICS, UNDP e UNICEF. Le azioni previste dovranno essere svolte in stretto coordinamento con 5 municipalità identificate nelle **zone del litorale Occidentale e Sud Ovest del paese** e con le autorità nazionali competenti. Le organizzazioni proponenti devono essere registrate e/o autorizzate ad attuare attività in Libia o aver già avviato il processo di registrazione. La scadenza dei concept note è fissata per il **22 marzo 2019**. Il programma



“Recovery, Stability and Socio-economic Development in Libya” mira a migliorare le condizioni di vita per le **comunità più vulnerabili, inclusi migranti, rifugiati e le comunità ospitanti** in Libia in modo inclusivo e sensibile ai conflitti, migliorando l'accesso ai servizi di base. L'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo concentra il proprio intervento in tre macro-settori (sanità, istruzione e settore idrico – compresi servizi igienico-sanitari e igiene). Il programma viene svolto in stretto coordinamento con le **24 municipalità identificate e le autorità nazionali** – tra cui il Ministero della governance locale, il ministero della pianificazione e i ministeri competenti – e si prevede che avrà impatti positivi multipli e cambiamenti, tra cui:

- Capacità dei Comuni maggiori di **fornire servizi di base** alle comunità e ai gruppi vulnerabili, inclusi i migranti, in un contesto di frammentazione istituzionale e carenza di risorse;
- Migliori strategie per i **processi di resilienza e stabilizzazione**, attraverso lo sviluppo di capacità e l'assistenza tecnica fornita da AICS a livello centrale e locale.

Gli obiettivi specifici del presente invito a presentare proposte sono:

- **strutture sanitarie potenziate nei comuni di Janzur, Zawiya, Zuwara e Ghat / Tahala** attraverso la fornitura di attrezzature e lavori di risanamento / manutenzione;
- la capacità del personale dei **fornitori di servizi pertinenti nella gestione, gestione e manutenzione** delle strutture sanitarie aggiornate, compresa l'attrezzatura fornita;
- aumentata **consapevolezza tra la popolazione** target sull'accesso inclusivo ai servizi sanitari.

L'importo totale indicativo reso disponibile nell'ambito del Bando è pari a **3.930.000 euro**. Di seguito la ripartizione indicativa dei fondi per lotto / distribuzione geografica:

Lotto 1: Comuni: Janzur, Zuwara (Upgrading dei dipartimenti ospedalieri / centri sanitari cittadini e strutture correlate) Importo minimo: EUR 2.000.000 Importo massimo di EUR 2.240.000

Lotto 2: Comuni: – Zawiya, Ghat / Tahala (potenziamento degli ospedali del villaggio / centri sanitari rurali e strutture correlate) Importo minimo: EUR 1.450.000 Importo massimo EUR 1.690.000

Per poter beneficiare di un grant, l'applicant principale deve essere **registrato e/o autorizzato** ad attuare attività in Libia o aver avviato il processo di registrazione/autorizzazione.

Le azioni devono svolgersi nei seguenti comuni in Libia:

- Litorale occidentale: Janzur
- Litorale occidentale: Zawiya (centro, sud e ovest)
- Litorale occidentale: Zuwara
- Sud Ovest: Ghat / Tahala

Le concept note devono essere presentate in una busta sigillata per posta raccomandata, servizio di corriere privato o consegna a mano presso l'ufficio regionale AICS di Tunisi entro il **22 marzo 2019**.

Una **sessione informativa** su questo invito a presentare proposte si terrà il 25 febbraio 2019 alle 15 ore presso l'ufficio regionale AICS di Tunisi, 5, rue Harroun Errachid, Mutuelleville. [Scarica il bando;](#)
[Scarica la modulistica.](#)

33. BANDO – SEED premia le imprese locali innovative e sostenibili

Tornano i SEED Awards 2019, il programma di oltre **60 grant che premiano l'imprenditorialità nello sviluppo sostenibile**. SEED è una partnership globale per lo sviluppo sostenibile e l'economia verde fondata da UNDP, UNEP e IUCN all'indomani del vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile del 2002 a Johannesburg. Il sistema di premi è pensato per favorire lo sviluppo delle imprese sociali e ambientali,

le start-up più promettenti, innovative e basate nei paesi in via di sviluppo ed economie emergenti che



sfruttano le loro innovative soluzioni di business per risolvere le sfide sociali e ambientali in **Ghana, India, Indonesia, Malawi, Sud Africa, Tailandia, Uganda, Zambia, Zimbabwe**. I 66 premi disponibili includono anche un supporto personalizzato alle imprese vincitrici per la creazione di capacità con l'aiuto di consulenti esperti; la profilazione nazionale e internazionale; la facilitazione di connessioni con contatti e networking; un supporto allo sviluppo del modello

di business e **sovvenzioni a fondo perduto fino a 20.000 euro**. I candidati interessati possono accedere alla piattaforma dedicata e inviare il modulo di candidatura entro il termine del **2 aprile 2019**. [Per saperne di più.](#)

34. BANDO – Torna “Coltivare valore”, il bando Cariplo su agricoltura sostenibile e sociale

È fissata per aprile la scadenza della prima fase del bando della **Fondazione Cariplo** dal titolo “**Coltivare valore**” finalizzato alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo economico locale attraverso

pratiche di agricoltura sostenibile e sociale. Il bando intende sostenere pratiche di **agricoltura sostenibile in ottica agroecologica e sociale**, come strumento di presidio e risposta ai rischi territoriali di carattere ambientale e come occasione di sviluppo economico locale attivando opportunità di inserimento lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio. Il budget a disposizione



ammonta a 2,7 milioni di euro, la richiesta di contributo non potrà essere superiore al 60% dei costi totali e dovrà essere compresa tra 50.000 e 350.000 euro. Scadenza per le idee progettuali **4 aprile 2018**. Agendo contemporaneamente su aspetti ambientali e sociali, il bando mira a:

- incidere positivamente sulla tutela della biodiversità negli ambiti agricoli e sulla diversificazione del paesaggio agricolo e degli ecosistemi;
- rafforzare il ruolo dell'agricoltura nelle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e ad altri rischi di carattere ambientale, tra cui il rischio idrogeologico;
- incentivare l'adozione di sistemi di produzione dal ridotto impatto ambientale e meno dipendenti da input esterni, in grado di conservare le risorse naturali, tra cui il suolo e la sua fertilità;
- contrastare i fenomeni di abbandono delle aree coltivabili e di frammentazione dei paesaggi agrari;
- stimolare la fruizione sostenibile dei territori, valorizzando l'accoglienza e le produzioni tipiche e di qualità;
- rafforzare il carattere multifunzionale dell'agricoltura favorendo un suo maggior ruolo nel rispondere ai bisogni sociali del territorio e al contempo nel contribuire al rilancio socioeconomico delle aree rurali;
- promuovere la creazione di nuove opportunità occupazionali per le fasce deboli;
- promuovere percorsi specifici di inserimento lavorativo con definizione dei compiti e delle mansioni delle persone inserite il più possibile qualificati e compatibili con il grado di svantaggio.

I progetti potranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente da **organizzazioni private senza scopo di lucro**, singolarmente o in partenariato con enti pubblici e/o altri privati non profit ammissibili. Saranno ritenute ammissibili iniziative che prevedano attivazione, rafforzamento o ampliamento di produzioni agricole sostenibili con ricaduta diretta sull'inserimento lavorativo (possibilmente stabile) di persone in condizione di svantaggio. Oltre alla produzione, le iniziative potranno prevedere interventi in altre fasi della filiera agricola (trasformazione, distribuzione, commercializzazione dei prodotti, etc.) o attività legate alla multifunzionalità agricola. La richiesta di contributo dovrà essere **compresa tra 50.000 e 350.000€** e non potrà superare il 60% dei costi totali e tenendo presente che eventuali costi ammortizzabili non potranno essere superiori al 50% dei costi totali di progetto. I progetti definitivi dovranno essere inviati entro il 26 settembre 2019. [Modulistica e guidelines.](#)

35. BANDO – Fondo FAMI sostiene progetti di professionale e civico linguistica

Il Ministero dell'Interno ha recentemente pubblicato un bando che ha l'obiettivo di fornire sostegno ai migranti candidati all'ingresso in Italia per motivi di lavoro o di ricongiungimento familiare con **progetti di formazione professionale e civico linguistica**.



Potranno essere realizzate di iniziative mirate pre-partenza in linea con i bisogni rilevati nei differenti gruppi di destinatari dei paesi di origine, nonché la produzione di materiale informativo ed orientativo, finalizzato a rispondere alle specifiche esigenze conoscitive identificate. Il bando ha una dotazione di

3 milioni di euro e la scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **15 maggio 2019**.

Azioni finanziabili

In funzione della tipologia di ingresso in Italia, le attività progettuali saranno articolate nelle seguenti Linee d'azione:

- Azione 01- Formazione pre-partenza per ricongiungimento familiare;
- Azione 02- Formazione pre-partenza per motivi di lavoro subordinato o di formazione professionale mirata a favorire l'ingresso in Italia di lavoratori qualificati e in possesso di adeguate competenze linguistiche.

Ciascuna proposta progettuale potrà prevedere la realizzazione di attività a valere su una o su entrambe le linee di azione, coerentemente con le specificità dei paesi terzi in cui verranno realizzate le attività. Verrà attribuito un punteggio premiale alle candidature per le quali il Soggetto Proponente preveda di realizzare interventi a valere su entrambe le linee di azione e per le quali si vincoli a mettere a disposizione, nei paesi dallo stesso identificati, adeguate strutture organizzative e logistiche per l'espletamento delle attività programmate nell'intera durata del progetto.

In questa prospettiva, le attività dovranno risultare strumentali ad agevolare:

- l'apprendimento della lingua italiana e dell'educazione civica, per il conseguimento delle conoscenze e competenze linguistiche utili anche al conseguimento degli obiettivi dell'Accordo di integrazione di cui al DPR 179 del 14.09.2011;
- l'acquisizione di specifiche competenze professionali, funzionali ad un inserimento nel mercato del lavoro italiano, verificabile attraverso le comunicazioni obbligatorie;
- l'assistenza erogata a soggetti che evidenziano specifiche situazioni di vulnerabilità nella gestione delle procedure relative alla domande di ingresso per ricongiungimento, ai sensi della direttiva 2003/86/CE del Consiglio, del 22 settembre 2003.

Destinatari: Sono destinatari finali della proposta progettuale cittadini di paesi terzi che si trovano nei territori dei paesi terzi selezionati e soddisfano le specifiche misure e/o condizioni antecedenti alla partenza previste dall'ordinamento italiano e in conformità al diritto dell'Unione Europea, secondo quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 516 del 16.04.2016. Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere un numero minimo di destinatari non inferiore a 350 unità. **Territori/paesi di**

realizzazione: Le attività dovranno essere poste in essere nei territori di uno o più paesi terzi, con particolare riguardo ai paesi elencati a seguire: **Albania, Algeria, Bosnia Erzegovina, Bangladesh, Cina, Costa d'Avorio, Ecuador, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, India, Kosovo, Marocco, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Mali, Mauritius, Repubblica di Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Perù, Repubblica di Corea, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina**. Le attività di natura strumentale, gestionale o tecnico-sussidiaria potranno altresì essere svolte in Italia, qualora risultino funzionali ad assicurare una corretta ed efficace realizzazione delle iniziative programmate. **Specifiche sui paesi:** In sede di valutazione delle proposte progettuali verrà valorizzata la localizzazione delle attività nei paesi summenzionati, nonché la coerenza delle attività proposte rispetto ai territori in cui si prevede di realizzarle, in modo da promuovere i progetti che insistono su aree e settori produttivi strategici in relazione alle diverse tipologie di attività ammissibili.

Entità del contributo: Il budget complessivo di ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione, **non potrà essere inferiore a € 500.000** né superiore né superiore alla dotazione finanziaria del bando.

Beneficiari: Sono ammessi a partecipare in qualità di Capofila/Soggetto unico proponente/Partner: Regioni/Province autonome, Enti locali, loro unioni e consorzi, Associazioni di categoria dei lavoratori, Organismi e organizzazioni internazionali, Operatori pubblici e privati accreditati, Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome, Associazioni senza scopo di lucro o altri soggetti privati (enti, fondazioni, cooperative sociali, onlus ecc.), Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco pubblicato e aggiornato periodicamente dall'Agenzia per la Cooperazione italiana ai sensi dell'articolo 26 comma 3 della Legge n. 125/2014, Università e Istituti di ricerca. **Modulistica e guidelines.**

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

36. Nuovo progetto "Youth and EverydaySexism breaking gender discrimination in youth"

Siamo lieti di informarvi che è stato approvato in Spagna un nuovo progetto "Youth and EverydaySexism breaking gender discrimination in youth" (azione n.2018-3-ES02-KA105-012617) che prevede un corso di formazione per 2 giovani over 18 a Ramales de la Victoria (sempre Spagna) nel periodo 18-26 Marzo 2019. Costi di sussistenza a carico dell'organizzazione di accoglienza. Per il viaggio è previsto un contributo massimo di 275€ a partecipante. Al progetto partecipano le seguenti organizzazioni: Permacultura Cantabria (Spagna); Inceptus (Lituania); EURO-NET (Italia); Kistarcsai Kulturális Egyesület (Ungheria); KINONIKI SINETAIRISTIKI EPICHERISIELLINIKI SYMMETOCHI NEON (Grecia); EESTI PEOPLE TO PEOPLE (Estonia); ProQvi internationell förening för kvinnor och ungdomar (Svezia); YOUTHFULLY YOURS SR (Slovacchia); KIPRIAKOS ORGANISMOS KENTRON NEOTITAS (KOKEN) LTD (Cipro); STOWARZYSZENIE AKTYWNE KOBIETY (Polonia). L'attività principale del progetto è un corso di formazione di 8 giorni sulla lotta alla discriminazione di genere attraverso la gestione emotiva. Gli interessati devono contattarci con urgenza alla email euronetpz@gmail.com indicando i loro dettagli personali e numero di cellulare dove poterli richiamare.



37. Nuovo progetto "Networking for solidarity!" approvato in Finlandia



È stato approvato in Finlandia un nuovo progetto: "Networking for solidarity!" che prevede un seminario sul Corpo Europeo di Solidarietà per 2 giovani over 18 a Kokkola (sempre Finlandia) nel periodo 07-14 Aprile 2019. Al seminario parteciperanno 17 giovani provenienti da 7 Paesi: Italia, Slovenia, Germania, Romania, Ungheria, Turchia e Finlandia. Per il viaggio è previsto un contributo massimo di 360€ a partecipante. Costi di sussistenza a carico dell'organizzazione di accoglienza (Villa Elba). Gli interessati devono contattarci con urgenza alla email euronetpz@gmail.com indicando i loro dettagli

personali e numero di cellulare dove poterli richiamare.

38. Nuovo progetto "Religious Tolerance in Common Society" approvato in Lettonia

"Religious Tolerance in Common Society" è un progetto approvato in Lettonia che prevede un seminario per 2 giovani over 18 a Rezekne (sempre Lettonia) nel periodo 21-27 Maggio 2019. Al seminario parteciperanno ben 32 giovani provenienti da 16 organizzazioni differenti provenienti dai seguenti 14 Paesi: Armenia, Azerbajjan, Bulgaria, Grecia, Georgia, Italia, Macedonia, Giordania, Ucraina, Repubblica Ceca, Israele, Romania, Russia, Turchia. Per il viaggio è previsto un contributo massimo di 275€ a partecipante. Costi di sussistenza a carico dell'organizzazione di accoglienza (European Association "World-Our Home"). La sistemazione in doppie o triple verrà garantita nell'hotel "Kolonna" <http://www.hotelkolonna.com/.../rez.../kolonna-hotel-rezekne/lv/>. L'hotel è situato nel centro di Rezekne. A pochi minuti dall'hotel si trovano le attrazioni della città, le banche, i centri commerciali e gli oggetti più significativi della storia culturale. L'hotel offre la connessione internet wireless (WI-FI). Tutte le camere sono dotate di bagno e doccia. Verranno fornite anche asciugamani e lenzuola. Gli interessati devono contattarci con urgenza alla email euronetpz@gmail.com indicando i loro dettagli personali e numero di cellulare dove poterli richiamare.



39. Nuovo progetto "Games-4-youth" approvato in Bulgaria



È stato approvato in Bulgaria un nuovo progetto "Games-4-youth" (azione n.2018-3-BG01-KA105-061185) che prevede un corso di formazione per 5 giovani over 18 a Gudevitsa (sempre Bulgaria) nel periodo 14-24 Aprile 2019. Costi di sussistenza a carico dell'organizzazione di accoglienza. Per il viaggio è previsto un contributo massimo di 275€ a partecipante. Il corso di formazione si svolgerà in "Scuola in natura" nel villaggio di Gudevica: si tratta di un centro di istruzione e formazione nel monte Rhodopi in Bulgaria a soli 2 km dal confine con la Grecia. I partecipanti saranno alloggiati in sale comuni (non sono previste stanze singole). I pasti saranno solo vegetariani (previsti 3 pasti principali al giorno insieme a due pause caffè utilizzando principalmente alimenti biologici locali). Gli interessati devono contattarci con urgenza alla email

euronetpz@gmail.com indicando i loro dettagli personali e numero di cellulare dove poterli richiamare.

40. Scambio "SILENCE IS NOT GOLD" previsto a Rustavi in Georgia

A breve partirà "Silence is not gold" (azione n.2018-3-BG01-KA105-061196). Il progetto prevede due scambi giovanili al quale parteciperanno quattro giovani (di età compresa tra 16 e 30 anni) e un leader (senza limite di età) per ciascuna delle seguenti 2 mobilità: il primo scambio giovanile si svolgerà in Georgia, Rustavi dal 30 marzo al 5 aprile 2019; il secondo scambio giovanile si svolgerà in Bulgaria, Razlog dal 02 luglio all'8 luglio 2019. Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.



41. Il 29 marzo il primo meeting del progetto "m-Game" a Potenza

Il 29 marzo si svolgerà a Potenza il primo meeting del progetto "MOOCs for Mobile Game Development



Programme" - acronimo "m-Game" (azione n. 2018-1-TR01-KA202-059731) approvato in Turchia nell'ambito del programma "Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET". L'iniziativa vuole



promuovere un modulo formativo su come sviluppare e-game on-line per permettere lo sviluppo di nuove competenze al fine di promuovere l'occupabilità. Il MOOC da realizzare, infatti, fornirà i nuovi risultati di apprendimento per gli allievi con metodi di formazione continua, non formale ed informale, offrendo anche nuove soluzioni a insegnanti, formatori e tutor in ambito scolastico e lavorativo. I partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: MIDDLE EAST TECHNICAL UNIVERSITY (Turchia), coordinatore di progetto; DamaSistem (Turchia); MILLI EGITIM BAKANLIGI (Turchia); ASOCIACION DE INVESTIGACION DE LA INDUSTRIA DEL

JUGUETE, CONEXAS Y AFINES (Spagna); INSTITUTO ANAPTIXIS EPICHEIRIMATIKOTITAS ASTIKI ETAIREIA (Grecia); EURO-NET (Italia). Il progetto promuoverà l'istruzione aperta e le pratiche innovative nell'era digitale e sosterrà anche nuovi metodi e strumenti di insegnamento sia per i tirocinanti che per gli educatori. Esso contribuirà alla creazione di posti di lavoro, alla crescita economica e alla coesione sociale in Europa. Per ottenere questi risultati, il MOOC sarà costituito da 15 moduli; ognuno dura da 4 a 10 settimane con da 2 a 6 ore di studio, settimanali, completamente gratuiti

42. Corso "Uploading...Critical Thinking": risultati delle valutazioni

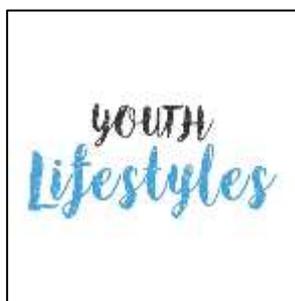
Ottimi i risultati delle valutazioni del corso di formazione che si è svolto a Potenza dal 6 al 14 febbraio, il corso di formazione (approvato come azione 2018-2-IT03-KA105-014120 dalla Agenzia Nazionale Giovani in Italia nell'ambito del programma ERASMUS PLUS KA105 - MOBILITY OF LEARNERS AND STAFF -

YOUTH MOBILITY) dal titolo "*Uploading...Critical Thinking*". All'attività di "non-formal education", coordinata ancora una volta dall'associazione EURO-NET hanno partecipato 24 giovani leader e animatori giovanili provenienti da 6 differenti Paesi europei: infatti oltre all'associazione potentina, coordinatrice del progetto, gli altri partner dell'iniziativa sono stati Stowarzyszenie Projektow Miedzynarodowych "Logos Polska" (Polonia), Federation of Erasmus Student Network Greece (Grecia), Biedriba "Logos Latvija" (Lettonia), Asociación Xuvenil Arousa Moza (Spagna) e Mittetulundusühing Hea Hambre (Estonia). Lo scopo del progetto è stato quello di sensibilizzare gli operatori giovanili nelle aree del pensiero critico e della cosiddetta "media literacy" sviluppando i seguenti obiettivi: fornire loro strumenti e conoscenze sul tema del pensiero critico e dell'alfabetizzazione mediatica; migliorare la comprensione su come i media e i social network influenzino la nostra percezione; accrescere la conoscenza dei media tra i partecipanti sviluppandone anche le abilità di "critical thinking"; continuare il lavoro di ianificazione di altre iniziative per il movimento europeo dedicato a tali tematiche provando anche a trovare un terreno comune per promuovere idee innovative e nuovi partenariati nonché per sviluppare progetti futuri sull'argomento con lo scopo di aumentare la consapevolezza dei giovani europei. È andata anche in onda una trasmissione radiofonica sul nostro progetto sul network Lavoradio: potete ascoltarla al seguente link (a partire dal minuto 10:50 e fino al minuto 14:44): <https://soundcloud.com/lavoradio/i-chatbot-cambiano-la-comunicazione-team-con-umanisti-e-tecnici-ai-e-la-coerenza-delle-aziende>



potete ascoltarla al seguente link (a partire dal minuto 10:50 e fino al minuto 14:44): <https://soundcloud.com/lavoradio/i-chatbot-cambiano-la-comunicazione-team-con-umanisti-e-tecnici-ai-e-la-coerenza-delle-aziende>

43. Logo "Project Live styles, deviance, prevention..."



Dal 20 al 23 febbraio si è svolto in Olanda il secondo meeting del progetto "Life Styles, Deviance and Prevention: Non Formal Education and Interdisciplinary Resources for Vulnerable Youth", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Slovacca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 come azione n. 2018-2-SK02-KA205-001774. Al meeting hanno partecipato come italiani Luca Caggiano e Marcello Ingrassia. Durante il secondo meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività sviluppate in questi mesi e hanno definito gli ulteriori step del progetto da realizzare ed è stato approvato in maniera definitiva il logo di progetto realizzato proprio dal nostro Luca. Maggiori informazioni sul progetto

possono essere trovate sulla pagina Facebook all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Youth-Lifestyles-deviance-and-prevention-330204640941364/>

44. Concluso il primo meeting di "Elblag Educators for Seniors (EEFS)" in Polonia

Dal 25 al 27 febbraio si è svolto in Polonia il primo meeting del progetto "Elblag Educators for Seniors" (acronimo "EEFS"), azione approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti in Polonia - Scambio di Buone Prassi. Il progetto è rivolto a persone anziane nonché a insegnanti, tutor e formatori responsabili della pianificazione e dell'elaborazione dell'offerta culturale per il gruppo target. L'obiettivo principale del progetto è migliorare l'offerta formativa per gli anziani includendo attività e workshop originali e innovativi. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Centrum Spotkan Europejskich Swiatowid (Polonia), coordinatore di progetto; Asociación de Innovación, Formación y Empleo para el Desarrollo sostenible (Spagna); International Exchanges Berlin Molinari & Benedetti GbR (Germania); EURO-NET (Italia). Durante il meeting i partner hanno discusso sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e hanno definito gli step del progetto da realizzare.



45. Concluso il primo meeting del progetto "Youth Capacity"

Dal 21 al 23 febbraio si è svolto a Cortemilia in provincia di Cuneo in Piemonte il primo meeting del



progetto "Enhancing Capacities of Youth Policy Makers Across Europe" (acronimo "Youth Capacity") un'azione approvata in Italia dall'Agenzia Nazionale Giovani nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la Gioventù (azione n. 2018-2-IT03-KA205-014000). I partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Unione Montana Alta Langa (Italia), coordinatore di progetto; KEK TEHNIKES SHOLES EPIMELITIRIOU IRAKLEIOU (Grecia); Federación de Municipios de la Región de Murcia (Spagna); AK.T.A. (Cipro);

EURO-NET (Italia). Il progetto mira a creare una rete di autorità locali e regionali che operano con i giovani per: sviluppare piani strategici concreti; promuovere l'agenda dell'UE in materia di politica della gioventù; progettare attività giovanili; permettere la partecipazione e la inclusione dei giovani nella società. I responsabili delle politiche e gli animatori giovanili delle autorità locali e regionali partecipanti al progetto saranno formati su: competenze trasversali per migliorare la loro collaborazione con i giovani; potenziali fonti di finanziamento per i progetti giovanili; imprenditoria giovanile; campagna del movimento "No-Hate Speech"; opportunità a disposizione per il volontariato giovanile. Durante il meeting i partner hanno discusso sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi, hanno scelto il logo del progetto e sviluppato la pagina Facebook dell'iniziativa, che già conta ben 435 followers: <https://www.facebook.com/Youth-Capacity-791315631226768/>



46. Primo meeting del progetto "BIM" a Madrid

Dal 7 al 9 marzo si svolgerà in Spagna il kick off meeting del progetto "Borders in the Mind" (acronimo



"BIM"), iniziativa approvata in Spagna, come Azione n.2018-1-ES01-KA204-050833, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti. Il progetto propone servizi di accoglienza moderni e pertinenti ideati dai residenti delle comunità locali per informare i visitatori sul luogo in cui si trovano. Al kick-off meeting del progetto per EURO-NET parteciperà un membro dello staff della nostra organizzazione. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni:

Interacting S.L. (Spagna), coordinatore di progetto, Youth Power (Cipro), EURASIA NET (Francia), Youth Center of Epirus (Grecia), EURO-NET (Italia), Stichting chain foundation (Olanda) e THE NERVE CENTRE (UK). L'obiettivo principale del progetto è ideare e fornire strumenti e metodologie innovativi, pratici e pertinenti per promuovere la tolleranza e celebrare la differenza e l'identità. Il progetto esplorerà anche il patrimonio culturale immateriale, osservando come le attuali credenze culturali, le tradizioni e gli stili di vita sono stati influenzati e continuano ad essere influenzati da eventi del nostro passato, anche se molte persone non ne sono consapevoli. Il progetto porterà alla vita questo patrimonio culturale nascosto, a volte incompreso. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e definiranno gli step del progetto da realizzare. Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno fornite sulle nostre prossime newsletter.



47. Meeting nazionale Europe Direct a Trento



Dall'11 al 13 marzo si svolgerà il meeting nazionale del network Europe Direct che questa volta si realizzerà a Trento. All'incontro partecipa una rappresentanza di ogni ufficio Europe Direct della rete italiana. Per il nostro centro Europe Direct Basilicata partecipa all'incontro il nostro responsabile Antonino Imbesi. L'incontro servirà per porre l'accento sulle politiche europee più recenti e sul piano di lavoro da realizzare per il 2019, anno in cui si svolgeranno le elezioni per il nuovo Parlamento europeo.

48. Nuovo corso "MoreThanWords a "Cserkeszölő in Ungheria

Dal 15 al 21 marzo si svolgerà a a "Cserkeszölő in Ungheria un nuovo corso di formazione nell'ambito del progetto "MORE THAN WORDS - integrating creativity in intercultural training" (acronimo "MoW") approvato, come azione n. 2017-1-UK01-KA204-036613, nell'ambito del programma ERASMUS PLUS KA2 EDUCAZIONE PER GLI ADULTI dalla Agenzia Nazionale inglese dell'omonimo programma europeo. L'iniziativa europea, di cui fa parte l'associazione EURO-NET, vede impegnata dal 01/09/2017 al 30/08/2020 una partnership composta, oltre che dalla associazione potentina, anche da altre 6 organizzazioni: Border Crossings Company Limited (Inghilterra), Comparative Research Network Ev (Germania), Integralt Kifejezes- es Tancterapias Egyesulet (Ungheria), Association des Égyptiens au Luxembourg (Lussemburgo), Stowarzyszenie "Dla Ziemi" (Polonia) e Network African Rural and Urban Development e.V. (Germania). L'iniziativa europea, che è indirizzata, nel complesso delle sue azioni, a migliorare le competenze interculturali di comunicazione e di formazione degli educatori, degli operatori sociali e di tutte le persone impegnate come professionisti o artisti a sostenere l'integrazione e l'inclusione di migranti ed altre minoranze etniche, può essere seguita sia sul sito web ufficiale del progetto all'indirizzo internet <http://www.motw.eu/> sia su Facebook alla pagina <https://www.facebook.com/MoThWor/>. In questo momento tutte le organizzazioni partner sono un po' in apprensione a causa della questione BREXIT e del possibile "no deal" che comporterebbe conseguenze disastrose sulla gestione del progetto, che potrebbe essere interrotto senza preavviso proprio a causa di tale situazione.



49. Nuovo corso "NEWave in Learning" a Smolyan in Bulgaria

Dal 14 al 27 marzo p.v. si svolgerà a Smolyan, in Bulgaria, il terzo corso di formazione (uno JSTE) previsto nell'ambito del progetto "NEWAVE IN LEARNING – INNOVATIVE PROGRAMME FOR FAST AND EFFECTIVE LEARNING", a cui parteciperà una delegazione di 5 docenti e formatori dalla nostra associazione EURO-NET. La Partnership Strategica (azione n.2016-1-BG01-KA204-023812) è coordinata dall'organizzazione bulgara Narodno chitalishte "Badeshte sega 2006" Il progetto, approvato nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 ha come scopo lo sviluppo ed il miglioramento delle competenze dei formatori e degli insegnanti nel campo dell'educazione degli adulti attraverso l'implementazione nella loro pratica educativa di una metodologia innovativa per lo sviluppo, la progettazione, l'insegnamento e la valutazione dei risultati formativi. I partner del progetto sono i seguenti: EURO-NET (Italia); Narodno chitalishte "Badeshte sega 2006" (Bulgaria); Centar za neformalno obrazovanie TRIAGOLNIK (FYROM) e Biderbost, Boscan & Rochin (Spagna). Maggiori informazioni possono essere trovate sul sito web www.newaveinlearning.eu oppure sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/NEWave-in-Learning-610958659354709/>



50. Iniziativa "Primavera dell'Europa"

Dal 18 al 29 marzo la Rappresentanza in Italia della Commissione europea lancia l'iniziativa "Primavera dell'Europa": una serie di eventi nelle scuole secondarie, nelle università e nelle città, con l'obiettivo di portare l'Europa tra i cittadini, soprattutto i più giovani, e promuoverne la partecipazione attiva alla vita democratica dell'Unione. L'iniziativa "Primavera dell'Europa" si snoderà in tutta Italia e vedrà la partecipazione attiva delle "antenne" europee a livello locale, ossia i Centri di informazione Europe Direct (EDIC), i Centri di Documentazione Europea (CDE) e la rete Eurodesk per i giovani, in collaborazione con l'Ufficio di collegamento del Parlamento europeo in Italia. In particolare, durante la settimana si avvicenderanno dibattiti nelle scuole, incontri nelle università ed eventi pubblici. In centinaia di scuole italiane, in collaborazione con le reti Eurodesk Italy e EDIC, saranno organizzati brevi dibattiti rivolti agli studenti del 4° e 5° anno degli istituti superiori, animati da un team di "giovani ambasciatori" (ex studenti Erasmus, giovani volontari, membri di associazioni giovanili, ecc.). I dibattiti potranno spaziare dalle realizzazioni dell'Europa alle sfide attuali, dalle opportunità per i giovani alle proposte per il futuro, senza caratterizzazioni partitiche o politiche. Oltre a un nucleo iniziale di 100 scuole già coinvolte, sarà possibile per i singoli istituti interessati associarsi all'iniziativa su base volontaria, attraverso i centri EDIC più vicini. L'elenco degli eventi e delle scuole partecipanti è disponibile sul sito www.primaveradelleuropa.eu coordinato dalla



rete Eurodesk-Italy Grazie ad un progetto di rete dei Centri di Documentazione Europea (CDE), durante la "Primavera dell'Europa" diverse università e biblioteche italiane ospiteranno eventi e incontri pubblici per promuovere la partecipazione dei giovani alle prossime elezioni europee e informare sulle principali politiche europee. Nell'ambito della "Primavera dell'Europa" saranno poi organizzati in tutta Italia eventi pubblici a livello locale dai Centri di informazione Europe Direct. Gli eventi, che coinvolgeranno il grande pubblico, avranno l'obiettivo di stimolare un dibattito informato sulle principali politiche europee e sulle prossime importanti scadenze elettorali e ricordare i valori fondanti e i simboli dell'Unione. L'elenco delle attività organizzate dai **Centri di informazione Europe Direct** è disponibile [nell'allegato 1](#), mentre [l'allegato 2](#) contiene l'elenco degli appuntamenti organizzati dai **Centri di Documentazione Europea**.

51. Evento Europe Direct "Una bandiera per l'Europa" a fine marzo



Trattasi di una giornata di "contatto" con le persone "di tutti i giorni" (casalinghe, genitori nonni, operatori commerciali, ecc.) che il nostro centro Europe Direct, se autorizzato dal Comune, realizzerà in un mercato rionale o in altri luoghi informali (stadio, ecc.). I partecipanti previsti saranno prevalentemente composti da pubblico in generale ed in particolare da fasce deboli della popolazione, anziani, famiglie, nonché giovani e cittadini. Il periodo previsto è di una giornata da realizzarsi tra il 21 ed il 29 marzo a Potenza. La giornata rientra nel progetto di sviluppo di una azione comune dal titolo "Primavera europea: una bandiera per l'Europa" (progetto di rete nazionale EDIC approvato durante il Training Seminar di Bruxelles dell'11 e 12 ottobre 2018) che prevede la distribuzione di bandiere europee chiedendo ai cittadini di appenderle e darne visibilità sui social media utilizzando l'ashtag [#stavoltavoto](#). Si prevede la consegna di n.50 bandiere europee e la raccolta di centinaia di immagini fotografiche con migliaia di contatti online sui social media. È previsto un miglioramento della percezione europea e del senso di cittadinanza attiva

52. Nuovi eventi "Ground/Air Game" previsti il 16 marzo a Potenza ed il 30 marzo a Valsinni

Il primo evento "Ground/Air Game" previsto nell'ambito del nel progetto EDIC 2019 si è svolto, il 16 febbraio 2019, a Policoro presso la Biblioteca Comunale. Nei prossimi giorni ed esattamente il 16 marzo a Potenza ed il 30 marzo a Valsinni si svolgeranno altri due eventi simili. Gli incontri avranno come tema la sensibilizzazione al voto per le elezioni europee con lo scopo di invogliare tutte le persone ad esercitare responsabilmente il proprio diritto, che spesso non è messaggio così scontato. Nel contesto europeo, il problema si amplifica poiché molti percepiscono l'Europa come un'istituzione distante dal proprio quotidiano e preferiscono non esprimere la propria preferenza al momento del voto. Naturalmente, l'iniziativa non ha l'intento di propaganda politica ma, piuttosto, di una riflessione congiunta sul ruolo che l'Unione europea davvero ricopre per analizzarne pregi e difetti: è interessante raccogliere pensieri e opinioni affinché essi possano essere motivo di crescita per le istituzioni stesse.



53. Da Aprile a Maggio 3 eventi Europe Direct nelle scuole superiori sulle elezioni europee



Da Aprile a Maggio, il nostro centro Europe Direct Basilicata, realizzerà nelle scuole superiori tre incontri per parlare delle elezioni europee che si svolgeranno a maggio. Durante i seminari oltre al tema delle elezioni europee verrà presentato il programma Erasmus+ e tutte le iniziative che l'Europa mette a disposizione per i giovani. Agli incontri parteciperanno i ragazzi delle quarte e quinte classi degli istituti scolastici, i quali verranno coinvolti attivamente con la possibilità di esprimere la propria opinione in tempo reale attraverso una piattaforma proiettata durante la lezione. Inoltre agli studenti verrà data anche la possibilità di intervenire con domande e curiosità: per molti di loro sarà la prima volta che eserciteranno il diritto di voto nel 2019. I seminari sono ovviamente legati al bisogno di promuovere le elezioni europee ed a promuovere l'azione positiva svolta dalla Unione europea, invogliando i giovani a partecipare col proprio voto alla scelta dei parlamentari ed alla costruzione di una nuova Europa più forte, solidale ed unita, meno austera e più vicina ai bisogni dei cittadini.

I NOSTRI SPECIALI

54. Bella la grafica della brochure YDMS

In questi giorni è stata realizzata la brochure prevista nell'ambito del progetto "Youth Drama, Media & Storytelling for developing cultural heritage and tourism" (acronimo YDMS), di cui è partner per l'Italia l'associazione Youth Europe Service di Potenza, che ha già individuato tutte le aree in cui ambientare a Potenza le storie da rappresentare scenicamente. Il progetto che è stato approvato in Danimarca dalla competente Agenzia Nazionale nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for Youth - Azione n.2018-2- DK01-KA205-047148 - ID: KA205-2018-007 intende infatti sviluppare dei percorsi turistici teatralizzati dal vivo e delle video narrazioni su web nelle città di Potenza (Italia), Copenhagen (Danimarca), Lipsia (Germania) e Alicante (Spagna). Il progetto ha già sviluppato il sito web ufficiale all'indirizzo www.ydms.eu/ ed una pagina facebook all'indirizzo web www.facebook.com/YDMS-281144935844296. Inoltre l'associazione italiana ha già definito i 5 punti di interesse in cui svilupperà il tour turistico nella città di Potenza (il museo archeologico, la cattedrale, la torre Guevara, il teatro Stabile ed il centro Gerardo Cosenza).



55. Decise le date del training giovanile LARP

Dal 27 agosto al 4 settembre (inclusi i giorni di viaggio) si svolgerà a Potenza il corso di formazione giovanile del progetto "GET YOUR HORIZONS EXPANDED!" – LIFE ACTION PLANNING ROLE GAME STEREOTYPES & CRITICAL THINKING" (acronimo LARP) che riunirà 23 giovani leader e giovani di 8 paesi. "LARP" è stato approvato all'associazione potentina YOUTH EUROPE SERVICE dalla Agenzia Nazionale Giovani Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA1 come azione n. 2018-3-IT03-KA105-014712. Maggiori informazioni sul corso di formazione, che coinvolgerà leader giovanili ed animatori giovanili da Italia, Bulgaria, Polonia, Cipro, Lettonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Germania, saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.



56. Primo meeting del progetto CDRP a Malta

Dal 14 al 15 marzo p.v. si svolgerà a Malta il primo meeting del progetto "Curriculum Development for Rapid Prototyping in Engineering Education" (acronimo "CDRP-EN") azione n. 2018-1-TR01-KA203-059739 approvato nell'ambito del programma "Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for higher education". Durante il meeting verranno definiti gli step del progetto e le attività da sviluppare fino al 2021. La partnership della iniziativa è composta da Gazi Unersitesi (Turchia), Danmar Computers sp z.o.o. (polonia),



Universitatea Politehnica Din Bucuresti (Romania) Macdac Engineering Consultancy Bureau Ltd (Malta), GODESK SRL (Italia), Association of Academicians (Turchia), Evropska razvojova agentura s.r.o. (Repubblica Ceca), SC Ludor Engineering SRL (Romania) e Gerade Yazilim Anonim Sirketi (Turchia). Il progetto, di cui a fianco potete vedere il logo ufficiale scelto dai partner, mira a trasferire gli sviluppi nel campo della prototipazione rapida alla formazione ingegneristica nel

prossimo futuro grazie ad un partenariato composto da organismi particolarmente competenti nel settore. Maggiori informaizioni sul meeting e sul progetto verranno forniti nelle prossime newsletter.

57. Concluso il secondo meeting ACTIFE ad Edimburgo

Il primo marzo ad Edimburgo si è svolto il secondo meeting del progetto "PROMOTING COMPUTATIONAL THINKING, CODING AND ENTREPRENEURIAL SKILLS IN ADULT EDUCATION BASED ON EXPERIENTIAL LEARNING SCENARIOS TARGETING IOT PROCESSES IN THE FOOD & AGRICULTURE INDUSTRY" (Aconimo "ACTIFE")

approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for adult education come azione n. 2018-1-UK01-KA204-048177. Il progetto di cui è partner italiano anche la società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione di Potenza) conferma, di fatto, la grande capacità di iniziativa e di azione della citata azienda lucana nel settore delle start-up e nella innovazione. Gli obiettivi del progetto sono: incoraggiare gli studenti a pensare in modo critico per generare soluzioni "intelligenti" e responsabili, sviluppare giochi seri basati su scenari che sfidano gli studenti a



introdurre soluzioni ai problemi del mondo reale attraverso la codifica e l'innovazione, aiutare gli educatori a facilitare l'integrazione dei metodi e degli strumenti proposti nelle pratiche didattiche esistenti, scambiare raccomandazioni sulle buone pratiche per promuovere l'adozione dei risultati del progetto. Durante il meeting i partner University of Thessaly (Grecia), FYG Consultores (Spagna), GODESK SRL (Italia), EDUACT (Grecia) ed il coordinatore di progetto CIVIC (UK) hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e hanno definito gli step del progetto da realizzare. ACTIFE è innovativo in termini di: Idea di base (il progetto sviluppa scenari di apprendimento che combinano i principi del pensiero computazionale, l'imprenditorialità e l'orientamento professionale per consentire ai giovani di allineare le loro ambizioni alle reali esigenze del mercato); Metodologie di apprendimento (il progetto promuove scenari di apprendimento esperienziale "hands-on" e giochi di ruolo attivi nel settore agro-alimentare attraverso giochi digitali che attraggono e mantengono l'interesse degli studenti); Obiettivi formativi (il progetto allinea le pratiche di formazione alle reali esigenze del mercato aggiornando le pratiche e i curricula dell'educazione degli adulti attraverso lo sviluppo di tecnologie educative (giochi seri, codifica); Progettazione pedagogica (il progetto introduce un approccio di apprendimento collaborativo attraverso il pensiero computazionale per promuovere le capacità imprenditoriali); Implementazione tecnica (il progetto intende sviluppare un gioco serio per computer desktop e tablet in cui gli studenti saranno incoraggiati a progettare e sintetizzare soluzioni che rispondano a specifiche esigenze professionali). La pagina Facebook del progetto è la seguente: <https://www.facebook.com/Actife-1094673174035223/>. Maggiori informazioni sul meeting in UK verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.

58. Terzo meeting in Estonia del progetto "Digital inclusion" spostato al 25-27 aprile

Dal 25 al 27 aprile si svolgerà in Estonia il terzo meeting del progetto "Digital Inclusion", approvato nel programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi, Azione n. 2017-1-IT02-KA204- 036612, di cui sono partner italiani le seguenti organizzazioni: Informamentis Europa e Godesk srl. Il progetto mira ad aumentare le conoscenze nel settore digitale al fine di favorire la integrazione e l'inclusione. Sempre nell'ambito del progetto, dal 24 al 28 ottobre 2018, si è svolto a Potenza il corso di formazione. Ottime sono state le valutazioni finali ottenute, al termine della mobilità, dai partecipanti che hanno apprezzato ogni fase del corso formativo così come la location dove lo stesso è stato realizzato. Durante il terzo meeting si farà il punto sullo stato di sviluppo dell'iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter. Potete seguire il progetto anche sulla pagina facebook ufficiale all'indirizzo internet <https://www.facebook.com/Digital-Inclusion-174546766467580/>.



59. Quinto corso SURVIVE a Sofia in Bulgaria a metà marzo

Dal 12 al 16 marzo si svolgerà in Bulgaria il quinto corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "SURVIVE" di cui è coordinatore la società GODESK SRL. Si tratta di un progetto sviluppato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP come azione n. 2017-1-IT01-KA202-006081, che si avvale di un partenariato composto da organizzazioni provenienti da Italia (sono due i partner italiani), Bulgaria, Portogallo, Polonia, Spagna e Grecia. L'obiettivo che si pone il progetto è quello di effettuare uno scambio di buone prassi



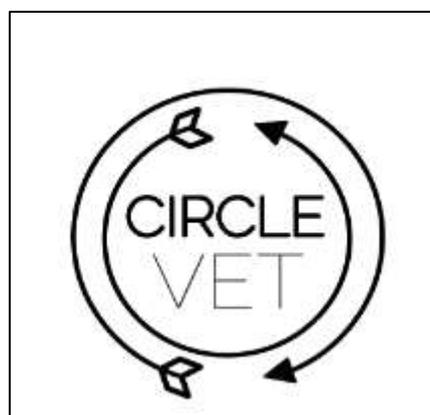
ed una serie di training e visite di studio sulle PMI leader nei Paesi del partenariato per studiare la loro struttura al fine di raccogliere tutto il materiale necessario per creare un programma di formazione su come sopravvivere alle crisi economiche. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web ufficiale della iniziativa all'indirizzo www.surviving.eu e la pagina facebook al link internet <https://www.facebook.com/SURVIVEproject/>



59. Secondo meeting a Madrid in Spagna del progetto CircleVET

Dal 21 al 22 marzo si svolgerà a Madrid, in Spagna, il secondo meeting del progetto "CircleVET – Exploring the Educational Potential of Circular Economy" di cui è partner italiano la società GODESK SRL di Potenza. Il progetto CircleVET è stato approvato dall'Agenzia Nazionale Tedesca Erasmus Plus nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for VET Exchanges of Practices come azione n. 2018-1-DE02-KA202-005022. Durante l'incontro, al quale parteciperanno i membri dello staff della citata società italiana, verranno definiti il ruolo dei partner, il calendario e le attività da svolgersi nel corso dei prossimi mesi. Il progetto coinvolge 7 partner dai seguenti Paesi: Germania (2), Italia, Slovacchia, Turchia, Finlandia e Spagna. Potete seguire l'iniziativa alla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo

<https://www.facebook.com/Circlevet-308447786426005/>. Maggiori informazioni sul progetto, che verte sulla economia circolare, verranno fornite sulle nostre prossime newsletter.





euro-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 05
Anno XV**

05 Marzo 2019

**EDITORE
Euro-net**

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

**DIRETTORE
Imbesi Antonino**

**REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara**

**PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea**

**SEGRETERIA
Santarsiero Chiara**

**MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net**

**INTERNET
www.synergy-net.info**